



**ISTITUTO COMPRESIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO
"J.STELLA" con Sedi di PESCOPIAGANO e CASTELGRANDE
85054 MURO LUCANO (PZ)**

**Tel. 09762137 Segreteria -0976/71827 Dirigenza 0976/2137 fax 0976/723000
email: PZIC864006@istruzione.it
pec: PZIC864006@pec.istruzione.it
sito web : www.icstellamuro.gov.it**



Piano Triennale dell' Offerta Formativa aa.ss. 2016-2019

**Approvato dal Consiglio d'Istituto (Delibera N. 9 del giorno 27.10. 2016)
e dal Collegio dei Docenti (Delibera N.31 del giorno 27.10. 2016)
con Piano di Miglioramento allegato**

INDICE PTOF

PREMESSA	Pag. 4
IL CONTESTO	5
LA NOSTRA SCUOLA	7
ESIGENZE FORMATIVE	9
OBIETTIVI PRIORITARI	11
I BISOGNI	12
MISSION E VISION	13
FINALITA' della SCUOLA	15
CONTINUITA' EDUCATIVA e ORIENTAMENTO	18
INCLUSIONE: alunni stranieri	19
PROTOCOLLO ANTIBULLISMO	22
ISTRUZIONE DOMICILIARE	23
PRIORITA' DEL RAV	24
MACRO AREE DI PROGETTO	25
SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI	28
PROGETTAZIONE CURRICULARE	35
LE COMPETENZE	36
IL CURRICOLO VERTICALE	39
STRUMENTO MUSICALE	51
LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA	52
TEMPO SCUOLA	54
LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	58
L'ATTIVITA' DELLA VALUTAZIONE	60
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	61
LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA	66

RISORSE PROFESSIONALI	67
RISORSE STRUMENTALI	69
FABBISOGNO ATTREZZATURE/INFRASTRUTTURE/ORGANICO	70
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	74
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	76
I PROGETTI	78
PIANO DI MIGLIORAMENTO	79
<p>N.B. L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, la Carta dei Servizi, i Regolamenti dell'Istituto, ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'istituto.</p>	

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "J.Stella" di Muro Lucano è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Esso rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa. E' stato integrato (comma 14 dell' art.1 Legge 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica previsto dal D.P.R.28 marzo 2013 n.8.

Il piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale che in questi ultimi anni si è modificata, rispettando e valorizzando comunque il lavoro svolto negli anni passati, rendendolo più adeguato alle sfide complesse del cambiamento.

Il piano non è un monolite, bensì un documento flessibile, pertanto alcune attività potrebbero subire delle leggere modifiche o addirittura il piano potrebbe arricchirsi di altre attività non preventivate, ma sempre in linea con le priorità del RAV e del PDM.



IL CONTESTO

L'Istituto Scolastico Comprensivo "J. Stella" di Muro Lucano è sorto nel 2007 dalla unione della Direzione Didattica (scuola materna e scuola elementare) e dell'I.C. "G. Pascoli" di Muro Lucano con annesse la scuola materna, elementare e media di Castelgrande..

Dal 2010, in seguito al Dimensionamento, l'I.C. di Pescopagano (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1 grado) è stato annesso all'I.C. "J. Stella" di Muro Lucano con le scuole (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 grado)di Castelgrande; (Infanzia e Primaria) di Capodigiano; (Infanzia e Primaria)di Pontegiacoia; Infanzia "Arcobaleno" di Muro Lucano; Primaria "A.Negri" di Muro Lucano; Secondaria di 1 grado "G. Pascoli" di Muro Lucano.

La sede centrale dell'I.C. "J. Stella" di Muro Lucano dal 2011 è ubicata nel plesso , situato nell' edificio in Via Appia, 50, che è stato inaugurato negli anni sessanta e ospita la scuola Primaria "A. Negri" e la scuola Secondaria di 1 grado "G. Pascoli" di Muro Lucano che nasce come scuola media statale unificata nell'anno scolastico 1961/1962.



CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

di MURO LUCANO, CASTELGRANDE e PESCOPAGANO

La città di **Muro Lucano** si distingue soprattutto per le seguenti caratteristiche:

a) l'economia si fonda sia su alcuni complessi industriali sia su una rete di medie e piccole imprese artigianali, sia sull'attività agricola;

b) dal punto di vista urbanistico, il paese, ha un caratteristico centro storico da "presepe", case arroccate intorno ad un castello medievale e strade caratteristiche lastricate in pietra. La cattedrale ed il belvedere le fanno da cornice. Il Castello di Muro Lucano e la Chiesa Cattedrale possono essere considerati l'Acropoli della Cittadina e ne caratterizzano il paesaggio.

A **Muro Lucano** notevole interesse presenta il Museo Archeologico Nazionale della Lucania nord-occidentale, con più sezioni di varie epoche: dall'età arcaica al periodo romano imperiale e tardo antico. Interessante la ricostruzione di pavimentazioni di ville romane.

La cittadina si è ampliata nel corso degli ultimi anni con aree di urbanizzazione residenziale, nuove strade e nuovi complessi urbanizzati.

Alla popolazione preesistente di Muro Lucano da alcuni anni si sono aggiunti anche gruppi familiari extracomunitari provenienti dal Marocco, Romania, Ucraina, i cui figli sono inseriti nelle istituzioni scolastiche locali.

Il territorio di Castelgrande paese che ha dato i natali a Guglielmo Gasparri, patriota e botanico tra i più illustri del XIX secolo, è sede dell'Osservatorio Astronomico Nazionale, e si distingue soprattutto per le seguenti caratteristiche: l'economia si fonda sia su una rete di piccole imprese artigianali sia sull'attività agricola; dal punto di vista urbanistico, il paese ha un piccolo centro storico formato dalla chiesa madre, da case in pietra ristrutturata, vie caratteristiche, tantissimo verde.

Oltre all'Osservatorio Astronomico, Castelgrande è sede del Parco dei Colori "Guglielmo Gasparri" e di una "Butterfly house", unica nel suo genere, che attrae molti visitatori ogni anno.

Pescopagano è sede di un importante Ospedale ortopedico specializzato, sede staccata dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza, della Fondazione Orlando, del Lago Saetta e con una antica tradizione bancaria. Di grande interesse storico-culturale sono: la Biblioteca Civica "G.Pinto" e il Museo dell'Annunziata.

L'economia del comune è prevalentemente basata sul terziario (Ospedale, Banche, Scuole).

Negli ultimi venti anni è fortemente influenzata dagli stabilimenti della FIAT di Melfi e del suo indotto, in particolare, per quanto concerne gli aspetti occupazionali.

Dal punto di vista urbanistico, il paese, pur avendo un piccolo centro storico formato anche da vecchi cortili ristrutturati, palazzi gentilizi rinascimentali, si è ampliato nel corso degli ultimi anni con aree di urbanizzazione residenziale, nuove strade e complessi urbanizzati.

Il livello economico-culturale delle famiglie di provenienza dei nostri studenti è complessivamente medio, con la quasi assenza di analfabetismo.

Le problematiche più evidenti si riscontrano invece in ambito educativo familiare, poiché, specialmente in questi ultimi anni, si è assistito ad un progressivo disgregamento del nucleo familiare tradizionale, con nuove realtà a volte traumatiche per la serena crescita emotivo-relazionale dei pre-adolescenti.

Il territorio si presenta da un punto di vista sociale nel complesso abbastanza vivace poiché sono numerose le associazioni che operano nel volontariato, nel settore assistenziale, culturale e turistico.

LA NOSTRA SCUOLA

PRESIDENZA E SEGRETERIA

C/O L'I.C. "J.STELLA" MURO LUCANO

Via Appia, 50 – 85054 Muro Lucano –PZ- Tel./Fax 0976-2137 www.icstellamuro.gov.it

e-mail : pzic864006@istruzione.it

pec: pzic864006@PEC.ISTRUZIONE.IT

SCUOLA INFANZIA “Arcobaleno” Muro Lucano

Via Raia dei Monaci tel.0976-2067 – Muro Lucano

SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA “Capodigiano” Muro Lucano

C/da Capodigiano tel. 0976-71290 - Capodigiano

SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA “Pontegiacoia” Muro Lucano

C/da Pontegiacoia tel. 0976-77080 - Pontegiacoia

SCUOLA PRIMARIA “Ada Negri” Muro Lucano

Via Appia, 50 – 85054 Muro Lucano –PZ- Tel./Fax 0976-2137

SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA “Castelgrande”

Via G. Marconi – Castelgrande -Tel 0976-4481

SCUOLA INFANZIA “Pescopagano”

Via E. Gianturco – Pescopagano -Tel/fax 0976-5113

SCUOLA PRIMARIA “E. De Amicis” Pescopagano

Via E. Gianturco – Pescopagano -Tel/fax 0976-5113

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. Pascoli”

Via Appia, 50 – 85054 Muro Lucano –PZ- Tel./Fax 0976-2137

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G.Gasparrini”

Via E. Gianturco – Pescopagano -Tel/fax 0976-5113

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G.Deledda”

Via G. Marconi – Castelgrande -Tel 0976-4481

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI SEZIONI/CLASSI	NUMERO DI ALUNNI	ALUNNI H, BES
ARCOBALENO	SCUOLA DELL'INFANZIA	3	50	2 H + 2 BES
CAPODIGIANO	SCUOLA DELL'INFANZIA	1	16	
PONTE GIACOIA	SCUOLA DELL'INFANZIA	1	16	1 H + 1 BES
CASTELGRANDE	SCUOLA DELL'INFANZIA	1	7	
PESCOPAGANO	SCUOLA DELL'INFANZIA	2	34	
ADA NEGRI	SCUOLA PRIMARIA	T.N. 5 T.P. 3	118	3 H + 2 BES
CAPODIGIANO	SCUOLA PRIMARIA	2 PLURICLASSI 1 CLASSE	29	4 BES
PONTE GIACOIA	SCUOLA PRIMARIA	2 PLURICLASSE 1 CLASSE	34	1 H + 1 DSA
CASTELGRANDE	SCUOLA PRIMARIA	2 PLURICLASSE 1 CLASSE TEMPO PIENO	21	3 H + 1 BES
PESCOPAGANO	SCUOLA PRIMARIA	T.P. 5	77	4 H + 2 BES
G. PASCOLI	SECONDARIA DI 1° GRADO	7	119	5 H + 14 BES di cui 2 DSA
G. GASPARRINI	SECONDARIA DI 1° GRADO	1 PLURICLASSE 1 CLASSE	12	3 BES
G. DELEDDA	SECONDARIA DI 1° GRADO	3	45	1 H + 3 BES di cui 1 DSA
		Totale alunni	578	

ESIGENZE FORMATIVE

Gli incontri definiti in seno agli organi collegiali, le problematiche discusse ed analizzate nei vari incontri collegiali, i colloqui con le famiglie degli alunni, la lettura del contesto socioculturale, hanno fatto emergere una serie di **istanze formative** rispetto alle quali la scuola deve fornire risposte adeguate per la riuscita del processo educativo

Si individuano pertanto vari interlocutori con cui la scuola è chiamata ad interagire:

a) ALUNNI

Rispetto agli alunni si indicano due dimensioni di sviluppo della personalità :

- a) **educativa:** ovvero l'atteggiamento rispetto ai valori esistenziali ed etici fondamentali
- b) **culturale:** ovvero la crescita e lo sviluppo cognitivo circa i "saperi" previsti dai documenti ministeriali (Legge 53/03 e D.Leg./vo 59/04; D.M. 254/2012; Legge 13 luglio 2015, n.107) e delle Competenze richieste dallo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

b) FAMIGLIE

Rispetto alle famiglie si evidenziano le seguenti problematiche :

- *incertezza rispetto al ruolo e alla funzione dei nuovi genitori;*
- *attenzione agli aspetti "di protagonismo" dei propri figli ;*
- *delega, in molti casi, delle problematiche educative;*
- *atteggiamenti iperprotettivi da un lato, e scarsa disponibilità di tempo da dedicare ai figli, dall'altro*

c) DOCENTI

Rispetto ai docenti emergono bisogni indotti dall'evoluzione stessa dell'attività di insegnamento: _

- *ricerca di strategie didattiche e metodologiche motivanti;*
- *condivisione delle scelte formative;*
- *attenzione alle modalità di apprendimento degli allievi (personalizzazione);*
- *miglioramento del dialogo educativo con le famiglie;*
- *consolidamento di competenze specifiche rispetto alle nuove tecnologie e ai diversi linguaggi della comunicazione.*

La partecipazione ad accordi di reti (D.P.R. 8 marzo 1999 n.275 *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*) rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

Considerando infatti le esigenze dei singoli allievi, delle famiglie, del contesto territoriale che richiedono una didattica innovativa che punti all' utilizzo delle nuove tecnologie, che sia al passo con le competenze e le abilità richieste dalla società moderna; che raggiunga l'obiettivo di una reale continuità del percorso educativo e formativo tra i vari ordini di scuola, il nostro Istituto intende avvalersi delle opportunità formative offerte dal territorio, interagendo con le varie associazioni che vi operano, stipulando protocolli di intesa e/o accordi con ASL, ENTI LOCALI (Comune, Proloco, UNITRE, Centro Sportivo Comunale, Museo Archeologico, UNITALSI, Musamba, TennisClub.....) PARROCCHIA, ecc. ma anche con associazioni esterne che perseguono le stesse finalità educative della scuola (ad es. l'Associazione Lucana di Psicologia e Terapia Cognitivo-Comportamentale)

Pertanto la scuola si organizza per promuovere specifiche azioni formative come previsto nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e nel Piano di Miglioramento.

Considerando le finalità generali delineate dalle Indicazioni Nazionali dei tre ordini di scuola e l'analisi dei bisogni formativi rilevati, si intendono perseguire i seguenti obiettivi educativi che fanno riferimento a:

AREA COGNITIVA

a) Innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze:

- 1) Far acquisire il possesso e l'uso degli alfabeti di base (lettura, comprensione, espressione nei vari linguaggi specifici delle discipline)

b) Potenziamento competenze madrelingua e matematica:

- 1) Far migliorare e/o potenziare le competenze in italiano e matematica in vista degli esiti INVALSI

c) Sviluppo competenze digitali:

- 1) Integrare ed armonizzare i suddetti alfabeti con le nuove forme della comunicazione
- 2) Sviluppare la capacità di ricerca e di uso competente dell'informazione attraverso le tecnologie

d) Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera:

- 1) Sviluppare la familiarità con le lingue comunitarie (a partire dall'inglese) anche nello studio delle varie discipline

AREA COMPORTAMENTALE

e) Pari opportunità e prevenzione del bullismo:

- 1) Rendere l'alunno equilibrato nei rapporti interpersonali nella scuola e fuori
- 2) Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva

f) Sviluppo competenze cittadinanza attiva, solidale, inclusiva:

- 1) Far maturare in ciascuno alunno il rispetto di sé e degli altri; delle regole della vita civile e sociale, dell'ambiente naturale, artistico, culturale.

OBIETTIVI PRIORITARI

PRIORITA'	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<i>a) Innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze</i>	Far acquisire il possesso e l'uso degli alfabeti di base (area creativa-espressiva-motoria)	Far acquisire il possesso e l'uso degli alfabeti di base (lettura, comprensione, espressione nei vari linguaggi specifici delle discipline)	Consolidare il possesso e l'uso degli alfabeti di base (lettura, comprensione, espressione nei vari linguaggi specifici delle discipline)
<i>b)Potenziamento competenze madrelingua e matematica</i>	Arricchire il lessico, educare alle prime forme di letto-scrittura e di calcolo	Far migliorare e/o potenziare le competenze in italiano e matematica in vista degli esiti INVALSI	Far migliorare e/o potenziare le competenze in italiano e matematica in vista degli esiti INVALSI
<i>c) Sviluppo competenze digitali:</i>	Educare ai media digitali e alle nuove tecnologie (es. LIM)	Integrare ed armonizzare i suddetti alfabeti con le nuove forme della comunicazione	Integrare ed armonizzare i suddetti alfabeti con le nuove forme della comunicazione Sviluppare la capacità di ricerca e di uso competente dell'informazione attraverso le tecnologie
<i>d) Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera:</i>	Sviluppare la familiarità con le lingua comunitaria (inglese)	Sviluppare la familiarità con la lingua comunitaria (inglese)	Sviluppare la familiarità con le lingue comunitarie (inglese e francese) anche nello studio delle varie discipline
<i>e) Pari opportunità e prevenzione del bullismo:</i>	Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva	Rendere l'alunno equilibrato nei rapporti interpersonali nella scuola e fuori Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva	Rendere l'alunno equilibrato nei rapporti interpersonali nella scuola e fuori Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva
<i>f) Sviluppo competenze cittadinanza attiva, solidale, inclusiva</i>	Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità; promuovere l'accoglienza e la condivisione	Far maturare in ciascuno alunno il rispetto di sé e degli altri (soprattutto dei BES); delle regole della vita civile e sociale, dell'ambiente naturale, artistico, culturale.	Far maturare in ciascuno alunno il rispetto di sé e degli altri(soprattutto dei BES); delle regole della vita civile e sociale, dell'ambiente naturale, artistico, culturale.

BISOGNI DA SODDISFARE

a)ALUNNI	<ul style="list-style-type: none">• Progettare percorsi formativi curriculari adeguate alle differenziate esigenze di crescita e di apprendimento (personalizzazione);• Ampliare l'offerta formativa con attività/insegnamenti e processi di orientamento in continuità tra gli ordini di scuola• Garantire interventi di sostegno/recupero/consolidamento/potenziamento per il miglioramento dei risultati e per il conseguimento delle competenze
b)FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare l'informazione sia all'interno che all'esterno dell'istituto attraverso una documentazione chiara e sintetica• Assicurare modalità e tempi certi di informazione sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni• Sottolineare il ruolo di attiva partecipazione e condivisione delle famiglie nel processo educativo dei figli/alunni
c)DOCENTI	<ul style="list-style-type: none">• Offrire le opportunità di formazione professionale e aggiornamento dei docenti• Rafforzare la dimensione "verticale" e potenziare una progettualità aperta e flessibile• Valorizzare le competenze professionali rispetto alle nuove metodologie di apprendimento degli allievi.



MISSION e VISION

La nostra *vision* si identifica pertanto nell' art. 34 Costituzione Italiana “*la scuola è aperta a tutti*”, attenta ai bisogni di “ciascuno”, una scuola inclusiva, formativa, che accoglie, che valorizza e che responsabilizza e che partendo dal contesto territoriale di appartenenza guarda ad un contesto più ampio nazionale, europeo, mondiale.

"SAPERE PER ESSERE"

In una scuola aperta al mondo

Per far ciò la nostra scuola guarda a **FINALITÀ EDUCATIVE** “universali” (*Mission*) al cui raggiungimento concorrono, in un rapporto di continuità, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con la famiglia in sintonia con il contesto territoriale





MATURAZIONE DELL'IDENTITA' PERSONALE

Promozione della vita di relazione. Stima di sé. Fiducia nelle proprie capacità.
Motivazione alla curiosità. Espressione e controllo delle emozioni. Maggior sicurezza nell'affrontare l'ambiente scolastico.



CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

Sviluppo di contesti relazionali diversi (classe, classi aperte, piccolo e grande gruppo). Sviluppo della libertà di pensiero.

Rispetto dei valori. Accettazione della novità. Presa di coscienza della realtà.

Capacità di cogliere il senso delle proprie azioni nello spazio e nel tempo. Condivisione di compiti e ruoli.



SVILUPPO DEL SENSO SOCIALE

Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di valorizzazione delle diversità, favorendo lo sviluppo del senso di solidarietà nei confronti di tutti.



SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, cognitive e linguistiche. Sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione, la conoscenza e l'elaborazione della realtà. Sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare". Sviluppo di tutte le forme di apprendimento. Sviluppo di processi metacognitivi di rielaborazione e di riflessione.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Conoscenza delle regole del vivere insieme. Capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente attraverso atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà. Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità. Valorizzazione delle diverse identità. Conoscenza del dettato costituzionale, in particolare diritti e doveri fondamentali.

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**identità**, dell'**autonomia**, della **competenza** e li avvia alla **cittadinanza**.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



FINALITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA

Alla scuola primaria spettano alcune finalità specifiche

-offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni

-promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali

-favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità

Compito fondamentale della scuola è promuovere la prima alfabetizzazione culturale:

- operando per una scuola democratica che dia agli alunni tutte le opportunità perché ciascuno esprima il meglio di sé nella crescita culturale;
- rendendo i bambini protagonisti attivi della loro maturazione e della elaborazione della loro conoscenza attraverso il ricorso ad una didattica fondata su processi attivi di ricerca e scoperta e ad una più ampia diffusione delle tecnologie multimediali;
- valorizzando il patrimonio culturale e di esperienza dei bambini, insieme alla loro storia e alle tradizioni del paese, per svilupparne ed arricchirne le potenzialità in vista di una formazione responsabile e consapevole del senso di identità e di cittadinanza;
- facendo acquisire valori come solidarietà, fratellanza, amicizia, onestà, lealtà, senso del dovere e di responsabilità, perseveranza;
- formando una mentalità critica ed aperta alla ricerca e all'indagine ed interessata all'esame delle situazioni, fatti e fenomeni in vista dell'inserimento nella vita sociale, culturale e professionale;
- favorendo lo sviluppo ed il potenziamento del pensiero nei suoi vari aspetti razionali e creativi: intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi, deduzione, controllo;
- favorendo lo sviluppo di un atteggiamento scientifico che renda capaci di organizzare le proprie esperienze e di cogliere, prospettarsi, rappresentare e risolvere situazioni problematiche con modelli e strumenti sempre più raffinati e adeguati;
- favorendo lo sviluppo ed il potenziamento della conoscenza dei vari linguaggi e della capacità di utilizzarli in contesti significativi;
- assicurando il benessere psico-fisico dei bambini privilegiando, nel rapporto educativo, la dimensione relazionale ed affettiva;
- facendo acquisire il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

FINALITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In continuità con la scuola primaria, la scuola secondaria prosegue nel percorso di formazione armonica e integrale di ogni persona.

Si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita padronanza delle discipline e di favorire nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé, che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso studi successivi.

Tale percorso, articolato nel triennio, prevede:

a) l'osservazione della realtà circostante (aspetti della natura, paese, luoghi e cose della vita quotidiana) e, quindi, lo sviluppo della capacità di fare esperienza, cioè di incontrare, accogliere, valutare in maniera critica e consapevole i luoghi, i momenti e rapporti della vita quotidiana;

b) la conoscenza di sé, come persona, dotata di ragione, di libertà e di una specifica originalità (interessi, capacità, storia individuali);

c) la conoscenza del proprio ruolo e del proprio compito nella realtà sociale.

Orientamento scolastico

L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante del curriculum di studio e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, i percorsi formativi, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Nella scuola secondaria è un'attività interdisciplinare rivolta alle classi terze che conclude un **percorso triennale** di conoscenza e formazione di sé.

Con la guida dell'insegnante e attraverso varie modalità (questionari, riflessioni guidate, letture, visione di film,...) gli alunni:

- vagliano l'offerta formativa della scuola superiore;
- la valutano in rapporto ad abilità, interessi, attitudini, aspirazioni personali;
- partecipano a stage orientativi presso alcuni Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio, scelti secondo i loro interessi, anche in orario extracurricolare.



Obiettivi cognitivi trasversali comuni ai tre ordini di scuola

Imparare a:

- osservare;
- analizzare;
- mettere in relazione;
- individuare rapporti di causalità;
- riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni a confrontare.

Individuare la relazione tra i propri comportamenti e:

- i comportamenti altrui;
- gli ecosistemi;
- gli ecosistemi lontani da quelli in cui viviamo.

CONTINUITÀ EDUCATIVA

La costituzione dell'Istituto Comprensivo favorisce lo svolgimento di progetti di continuità educativa tra i tre ordini di scuola nei rispettivi plessi dei Comuni di Muro Lucano, Castelgrande e Pescopagano.

I progetti nascono dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente, in grado di stimolare la naturale curiosità a conoscere e ad apprendere.

I momenti strutturati previsti nel corso dell'anno scolastico sono i seguenti:

- Open Day alla scuola primaria e secondaria
- Accoglienza degli alunni di classe prima a settembre
- Saluto di fine anno agli alunni delle classi quinte
- Supporto al passaggio degli alunni disabili all'ordine di scuola successivo.
- Progetti di musica in verticale per favorire la socializzazione.



INCLUSIONE

“Il diritto all’educazione e all’istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all’handicap”.

L’alunno disabile ha diritto all’opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è, pertanto, mettere in atto, con tutti i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità.

Per il bambino disabile si utilizzano i seguenti strumenti operativi:

- il fascicolo personale;
- la diagnosi funzionale;
- il profilo dinamico funzionale (P.D.F.) che rappresenta la base per la successiva definizione del PEI;
- Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Perché l’integrazione abbia significato è necessario che il Piano educativo personalizzato scaturisca da una collaborazione stretta tra insegnanti (sostegno e curricolari), educatori comunali, famiglia e, auspicata ma non sempre realizzabile, con gli specialisti.

Nella scuola dell’Infanzia, nella primaria e nella secondaria di primo grado si realizza il diritto allo studio degli alunni con BES, attraverso un raccordo stretto, una reale compenetrazione, tra il piano di lavoro annuale destinato a tutta la classe e il Piano didattico personalizzato (P.D.P.).

Genitori, insegnanti e specialisti hanno ognuno un ruolo importantissimo, ma per avere probabilità di successo è necessario costruire una rete di competenze per individuare le strategie comuni e le misure dispensative e compensative, per giungere a condividere gli stessi obiettivi.

Ai fini di un’azione coordinata fra le istituzioni per favorire l’integrazione degli alunni con bisogni particolari, è operante il

GRUPPO DI LAVORO E DI STUDIO D’ISTITUTO - G.L.H.I.-

Costituito dal Dirigente scolastico, dai docenti curricolari e di sostegno, dalla F.S. per il sostegno, dai rappresentanti dei genitori degli alunni disabili, dai rappresentanti dell’ASL e dell’Azienda Ospedaliera, da un rappresentante dei Servizi Sociali dell’Ente Locale, dalla pedagoga e da un rappresentante dei centri riabilitativi (es. AIAS...):

Ha la funzione di: formulare progetti mirati al superamento dei problemi; stabilire le priorità e definire, mediante protocolli d’intesa, progetti integranti di intervento; valutare l’efficacia degli interventi adottati e il grado di evoluzione di ogni processo di integrazione, predisporre annualmente il P.A.I. (Piano Annuale per l’Inclusione).



GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE – G.L.I.-

(Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012)

Costituito dal Dirigente Scolastico, le FF.SS., le responsabili di plesso, i due collaboratori del D.S., le insegnanti di sostegno:

Ha i seguenti compiti:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/ metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Il GLI, di recente istituzione, non sostituisce il GLHI, bensì i due gruppi hanno ruoli complementari da svolgere.



ALUNNI STRANIERI

L'integrazione degli alunni stranieri, nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado, va considerata come strettamente connessa alla natura e ai fini dell'autonomia delle singole istituzioni educative.

Nelle scuole dell'Istituto Comprensivo il numero degli alunni iscritti provenienti da altre culture è in lieve aumento.

Essi devono poter trovare nelle nostre scuole un ambiente favorevole che li aiuti a crescere dal punto di vista psicologico e socio-culturale e dove possano ricevere stimoli cognitivi e rassicurazioni affettive.

Per facilitare tale integrazione nel nostro Istituto la Commissione Alunni Stranieri ha redatto un **PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA** che faciliti l'ingresso dei bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico.

Il Protocollo di Accoglienza

- **CONTIENE** criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri.

- **DEFINISCE** compiti e ruoli degli operatori scolastici; le diverse fasi per una serena accoglienza e le modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana.

- **INDIVIDUA** le risorse necessarie per tali interventi.

- **COSTITUISCE** uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

- **ATTUA** in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/08/99 n. 394 "sull'iscrizione scolastica" che attribuisce al Collegio Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposte.



PROTOCOLLO ANTIBULLISMO

Dal corrente a.s.2016-17 l'Istituto ha adottato un protocollo antibullismo visto il dilagare del fenomeno sia nelle scuole europee sia in quelle italiane.

La Scuola condanna severamente ogni atto di bullismo, che ritiene deprecabile e inaccettabile. Tutti gli alunni hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e tutti devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità. La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale. Insieme con i genitori abbiamo l'obbligo di aiutare gli alunni a diventare adulti responsabili, in grado di partecipare in modo positivo alla nostra società. Le classi e le amicizie sono le prime piccole "società" nelle quali gli alunni possono fare le loro esperienze e crescere. Purtroppo, ciò risulta particolarmente difficile quando c'è un ambiente negativo e una dinamica di bullismo.

Per lottare contro il bullismo il Collegio docenti ha deciso un approccio su due livelli:

A. Prevenzione

B. Procedura nei casi che si verificano.

Per quanto concerne la prevenzione, la scuola ha previsto le seguenti azioni:

- 1) indagine sul tipo di bullismo tramite un questionario sottoposto agli alunni
- 2) celebrazione della giornata antibullismo
- 3) convegno sul bullismo
- 4) workshop con gli psicologi dell'ASL
- 5) sportello di ascolto
- 6) gruppo di osservazione antibullismo
- 7) incontro informativo-formativo con la polizia postale

Per una completa trattazione si rinvia al "**Protocollo Antibullismo**" pubblicato sul sito della scuola.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nel caso di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare.

FINALITÀ

- Garantire il diritto all'apprendimento;
- Facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale degli studenti che debbano fruire dell'istruzione domiciliare.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire e mantenere uno stretto collegamento dell'alunno/a con l'ambiente scolastico di appartenenza con proposte educative mirate;
- Consentire di instaurare o mantenere un rapporto, anche a distanza, con i/le compagni/e di classe;
- Consentire all'alunno/a di avvalersi di attività educativo-didattiche;
- Contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica di una scuola di qualità



PRIORITA' DEL RAV

Il Rapporto di Autovalutazione, elaborato nel corso dell'a.s. 2015/2016 e pubblicato in data 27/06/2016 è stato rivisto dal NIV nei mesi di sett./ott.2016. Esso evidenzia alcune criticità e pertanto le **PRIORITA'**, ritenute rilevanti, che l'Istituto si è dato per il prossimo triennio sono :

RISULTATI SCOLASTICI E RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

1. Potenziare le abilità logico-linguistiche (ITALIANO-MATEMATICA) in tutte le classi con particolare attenzione per quelle coinvolte nella valutazione nazionale
2. Migliorare i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni
3. Ridurre le insufficienze rispetto agli anni precedenti
4. Ridurre la varianza tra le classi parallele
5. Aumentare la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (nella scuola secondaria di 1 grado)

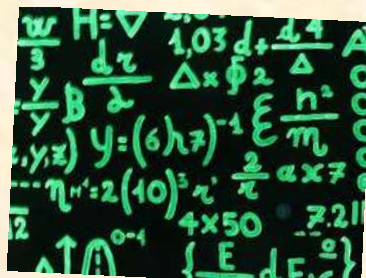
COMPETENZE CHIAVE e DI CITTADINANZA

1. Favorire l'acquisizione di norme comportamentali civili di riferimento alla Costituzione
2. Ridurre lo svantaggio socio-culturale di provenienza
3. Imparare ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico e ordinato
4. Acquisire metodo di lavoro ed autonomia operativa
5. Acquisire maggiore padronanza nella lingua madre e nella lingua inglese;
6. Applicare il pensiero matematico per risolvere i problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza
7. Usare in modo consapevole le nuove tecnologie (competenze digitali).

Rispetto alle **Aree di processo** (rif. RAV sez.5 e PDM) gli **OBIETTIVI** che l'Istituto ha scelto di perseguire si possono così sintetizzare:

1. Effettuare una progettazione didattica per ambiti disciplinari in modo condiviso
2. Favorire le attività laboratoriali e di gruppo in tutte le discipline, con particolare attenzione per l'italiano e la matematica.
3. Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative
4. Promuovere e attuare interventi didattici personalizzati (sempre più mirati) per gli alunni BES, con svantaggio socio-economico e culturale.

- Tutto ciò deve accompagnarsi al potenziamento della formazione professionale dei docenti



L'offerta formativa dell'istituto tiene conto delle priorità del RAV, del PDM, oltre che delle esigenze degli alunni e delle istanze del territorio. Pertanto ogni attività sia curriculare che extracurriculare dovrà raccordarsi con i suddetti documenti.

L'istituto ha individuato delle **MACROAREE** che racchiudono la nostra offerta formativa triennale.

MACROAREE DI PROGETTO PER IL TRIENNIO

MACROAREA	PROGETTI	Rif. Agli obiettivi prioritari della L.107/2015 art.1, c.7
 <p data-bbox="240 1167 408 1205">Linguaggi</p> 	<p data-bbox="632 775 991 891">Potenziamento della lingua inglese (CLIL, Trinity, e-Twinning, Erasmus+ Dires)</p> <p data-bbox="632 927 983 999">Potenziamento della lingua madre</p> <p data-bbox="632 1039 1018 1155">Potenziamento del linguaggio matematico-informatico (Coding, ...)</p>  <p data-bbox="632 1447 970 1473">Progetti di musica e teatro</p> 	<p data-bbox="1078 748 1398 853">Migliorare il successo formativo degli studenti, attraverso:</p> <p data-bbox="1078 920 1430 1137">a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese...</p> <p data-bbox="1078 1178 1422 1317">b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p data-bbox="1078 1357 1425 1541">c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema,....</p> <p data-bbox="1078 1581 1425 1872">h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media...</p>
	<p data-bbox="632 1973 1007 2051">Progetti sulla Legalità (bullismo, cyber bullismo...)</p>	<p data-bbox="1078 1951 1406 2051">d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e</p>

<p style="text-align: center;">Legalità e Costituzione</p> 	<p>Educazione Ambientale</p>  <p>Educazione alla cittadinanza (ed.stradale...)</p> 	<p>democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri... e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali...</p>
<p style="text-align: center;">Salute, benessere e prevenzione del disagio</p> 	<p>Psicologia scolastica (bullismo, disabilità,...)</p> <p>Screening per individuazione precoce di disturbi di apprendimento ed altre problematiche legate alla salute (protocolli con l'ASP,...)</p> <p>Istruzione domiciliare</p> <p>Progetto autonomia</p> <p>Progetti di consolidamento/ potenziamento (- lavori per classi aperte e per gruppi di livello,...)</p> <p>Educazione alla diversità</p> <p>Orientamento agli sport con l'intervento di esperti (Sport in classe, Centro Sportivo Studentesco...)</p>	<p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport...</p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio...</p>

		<p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</p>
<p>Intercultura</p> 	<p>Corsi L2 Laboratori interculturali Mediazione linguistica</p>	<p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</p>
<p>Sicurezza</p> 	<p>Sicurezza nel Web e negli ambienti scolastici: incontri per famiglie, alunni ed insegnanti (polizia postale, vigili del fuoco...)</p> 	<p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media...</p>

Qui di seguito una sintesi dei progetti dell'istituto. Per una trattazione più completa si rinvia all'indice dei progetti.

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI

PROGETTI COMUNI-CURRICULARI	
PROGETTO ACCOGLIENZA	<p>Destinatari: tutto l'istituto Durata: prime settimane di scuola, orario curriculare Finalità: promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni. Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett. a-f, con la Legge 107/15, art.1, c.7, lett. d-l</p>
PROGETTO CLIL	<p>Destinatari: Scuola primaria e secondaria (tutto l'istituto) Durata: intero anno scolastico, orario curriculare Finalità: acquisire in L2 contenuti disciplinari di alcune materie; migliorare la competenza linguistica e comunicativa in L2; utilizzare la L2 come strumento per apprendere aumentandone l'esposizione in un contesto monitorato; sviluppare competenze trasversali; promuovere la motivazione e la collaborazione di alunni e docenti Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.d; con la legge 107/15, art.1, c.7, lett.a</p>
Progetto GIORNALISTI IN ERBA : NEWSPAPERGAME (Muro Lucano) <i>(In collaborazione con La Gazzetta del Mezzogiorno)</i> e Progetto IL QUOTIDIANO IN CLASSE (Castelgrande)	<p>Destinatari :Scuola secondaria Muro e Castelgrande Durata: intero anno scolastico Finalità : aumentare la motivazione e potenziare le competenze linguistiche, stimolare la cooperazione, il lavoro di gruppo; sensibilizzare ad una maggiore consapevolezza verso tematiche di attualità sociale, ambientale, civica; potenziare la competenza digitale Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.a-b-.c.-f; con la legge107/15, art.1, c.7, lett.a-d-h</p>
PIGRECODAYPROJECT	<p>Destinatari: Scuola secondaria e primaria Muro Lucano Durata: intero anno scolastico Finalità: Migliorare abilità e competenze in Matematica e Italiano per innalzare il tasso del successo scolastico; ridurre lo svantaggio socio-culturale di provenienza. Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.b, con la Legge 107/15, art.1, c.7, lett.b.</p>
GIOCHI MATEMATICI	<p>Destinatari: Scuola secondaria e primaria(3-4-5) Durata: intero anno scolastico Finalità: migliorare le competenze logico-matematiche (usare procedure, rappresentare, problem solving) e quelle di cittadinanza (inparare a giocare rispettando regole, apprendere a pensare);</p>

	Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.a-b-f, con La Legge 107/15, art.1, c.7, lett.b-e-q.
“CODING in your classroom, now”	<p>Destinatari: Scuola primaria A. Negri Durata: intero anno scolastico Finalità: educare al pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto ludico; sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.</p> <p>Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.a-b-c; con La Legge 107/15, art.1, c.7, lett.b-h-i.</p>
DIRES ERASMUS+	<p>Destinatari: Scuola secondaria di Pescopagano Durata: intero anno scolastico Finalità: Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera; sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture; rafforzare la dimensione europea della cittadinanza; lavorare sulla diversità culturale e promuovere la tolleranza e l'inclusione.</p> <p>Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.d; con la Legge 107/15, art.1, c.7, lett.a</p>
PNSD scuol@ 2.0 Project work	<p>Destinatari : alunni e docenti Durata: intero anno scolastico Finalità : Estendere metodologie innovative (webquest, problem solving...) con l'uso delle TIC e del Cloud nella Scuol@2.0.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le risorse in rete potenziando l'uso dei dispositivi in tutti gli ambienti della scuola.</p> <p>Realizzare il percorso didattico “In viaggio per la rete” con collegamenti tra scuole in video conferenza.</p> <p>Integrare la biblioteca scolastica con le esperienze digitali di lettura-scrittura.</p> <p>Riconfigurare spazi didattici con arredi e tecnologie mobili.</p> <p>Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.a-b-.c.-f; con la legge107/15, art.1, c.7, lett.a-b-f-h</p>
“...andare a TEATRO, fare TEATRO” (lingua italiana, inglese, francese)	<p>Destinatari: Scuola infanzia-primaria e secondaria Durata: intero anno scolastico Finalità : aumentare la motivazione e potenziare le competenze linguistiche in lingua madre e nelle lingue straniere</p> <p>Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.a-b-.c.-f; con la legge 107/15, art.1, c.7, lett.a-d-h</p>
	Destinatari: Scuola primaria e secondaria di Castelgrande

<p>CONOSCIAMO IL TERRITORIO</p>	<p>Durata: intero anno scolastico Finalità : sviluppare una coscienza ecologica e fare proprio un comportamento corretto e consapevole nei confronti dell'ambiente; comprendere la storia e l'antropizzazione dei luoghi dove saranno effettuate le escursioni; migliorare la socializzazione e l'autostima;</p> <p>Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.a-b-c-d-e-f; con la legge 107/15, art.1, c.7, lett. c-d-e-f-i;</p>
<p>IO E IL CINEMA</p>	<p>Destinatari: Scuola primaria e secondaria di Castelgrande Durata: intero anno scolastico Finalità : sviluppare la capacità critica e la capacità di rielaborare le informazioni e i concetti acquisiti; saper esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti; potenziare la capacità di "leggere" testi visivi.</p> <p>Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.a-b-c-f; con la legge 107/15, art.1, c.7, lett.a-c-d-f-i.</p>
<p>VISITE GUIDATE e VIAGGI D'ISTRUZIONE</p>	<p>Destinatari: Scuola infanzia, primaria e secondaria Durata: intero anno scolastico Finalità: promuovere e attuare interventi didattici personalizzati per favorire la motivazione degli alunni coinvolgendoli in attività interessanti; promuovere negli alunni curiosità rispetto al mondo circostante in modo tale da far maturare in essi il senso della ricerca e della scoperta; sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole di convivenza civile, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p> <p>Raccordo con l'obiettivo prioritario lett.a-b-c-d-e-f Raccordo con il PDM: Favorire l'inclusione anche degli alunni BES e prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica. Raccordo con la legge 107/15 art.1, c.7, lett. c-d-e-f-i</p>
<p>SPORT DI CLASSE (finanziato dal MIUR)</p>	<p>Destinatari: scuola primaria Durata: intero anno scolastico Finalità: - coinvolgere tutte le classi dalla 1^a alla 5^a; promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di educazione fisica nella scuola primaria; promuovere i valori educativi dello sport; motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica</p> <p>Raccordo con l'obiettivo prioritario lett.a-e-f Raccordo con il PDM; con la legge 107/15 art.1, c.7, lett.g-l;</p>
<p>W LO SPORT X LO SPORT</p>	<p>Destinatari: Scuola primaria e secondaria. Durata: anno scolastico</p>

	<p>Finalità: sensibilizzare i giovani studenti sul valore dello sport quale attività ad alto contenuto formativo, strumento di integrazione sociale e multiculturale, con l'abbattimento delle barriere psicologiche e fisiche; ridurre e prevenire il disagio scolastico attraverso esperienze di "vissuti positivi"; scoprire una realtà motoria non competitiva ma creativa;</p> <p>Raccordo con l'obiettivo prioritario lett.a-e-f Raccordo con il PDM: "Inclusione e differenziazione" Raccordo con la legge 107/15 art.1, c.7, lett a-b-c-d-e-f-g-i-l;</p>
<p>Progetto ORIENTAMENTO</p>	<p>Destinatari: scuola secondaria Durata: intero anno scolastico Finalità: prendere consapevolezza delle proprie caratteristiche evolutive; potenziare le proprie doti e competenze; avere consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti; essere pronti al cambiamento; scegliere (scuola, lavoro) in base ad un progetto di vita Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.a-b-c-d-e-f; con la legge 107/15, art.1, c.7, lett. c-d-e-f-i</p>
<p>Progetti della scuola dell'infanzia*</p>	<ul style="list-style-type: none"> - "Natale insieme" - "Gioco, mi diverto e... creo" - Progetto Letterine e Numeretti - Io e la strada - A scuola con gusto - Progetto di inglese per i bambini di 4-5 anni
<p>*Per i progetti degli altri plessi dell'infanzia, legati alle festività e alle ricorrenze varie (Natale, stagioni, ...) si rinvia ai file allegati</p>	
<p>PROGETTI CURRICULARI di CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO</p>	
<p>PROGETTO DI ORIENTAMENTO MUSICALE</p>	<p>Destinatari :classi IV-V primaria Muro(A.Negri, Capodigiano e Pontegiacoa) e Castelgrande + s. sec. di Muro e Castelgrande. Durata: intero anno scolastico Finalità: avvicinare gli alunni al linguaggio espressivo della Musica offrendo loro la possibilità di sviluppare le capacità cognitivo- relazionali, e di acquisire abilità operative e tecniche sul ritmo, sulla pratica strumentale e sul canto; avviare gli alunni alla lettura e alla scrittura della notazione musicale; partecipare ad esecuzioni musicali di gruppo o musica di insieme; verticalizzare i curricula musicali. Educare all'affettività e a alla legalità</p> <p>Raccordo con l'obiettivo prioritario lett.a-f</p>

	<p>Raccordo con la legge 107/15, art.1, c.7, lett. c-d-l, e con il PDM.</p>
<p>Consolidamento/Potenziamento lingua italiana –</p> <p>PROVE INVALSI</p>	<p>Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado Durata: intero anno scolastico, durante le ore curricolari(ore di compresenza, ore di potenziamento) Finalità: Migliorare abilità e competenze in lingua Italiana, ai fini del superamento ottimale delle prove INVALSI</p> <p>Raccordo con l’obiettivo prioritario lett.a-b; Raccordo con il PDM: Ridurre la variabilità fra classi e rientrare nella media nazionale degli alunni collocati al I e II livello. Raccordo con la legge 107/15 art.1, c.7, lett a-i-l</p>
<p>Consolidamento/Potenziamento matematica -</p> <p>PROVE INVALSI</p>	<p>Destinatari: Scuola Primaria e secondaria Durata: intero anno scolastico, durante le ore curricolari (ore di compresenza, ore di potenziamento) Finalità: Migliorare abilità e competenze in Matematica, per innalzare il tasso del successo scolastico e per migliorare i risultati nelle prove INVALSI</p> <p>Raccordo con l’obiettivo prioritario lett.a-b Raccordo con il PDM: Ridurre la variabilità fra classi in e rientrare nella media nazionale degli alunni collocati al I e II livello. Raccordo con la legge 107/15 art.1, c.7, lett. b-i-l</p>
<p>FOTOFANTASTICANDO CON LE SCIENZE</p>	<p>Destinatari: Scuola secondaria Muro Lucano Durata: intero anno scolastico Finalità: consolidamento/potenziamento delle abilità operative di base delle scienze matematiche e dell’italiano; acquisire un maggior senso civico, responsabilità verso l’ambiente ed imparare a preservarlo, rispettandolo.</p> <p>Raccordo con il PDM, con l’obiettivo prioritario lett.a-b-c,f, con la Legge 107/15, art.1, c.7, lett.b-c-d-e-f-h-i-l-p.</p>
<p>Inclusione BES (alunni stranieri, alunni con difficoltà di apprendimento, ecc.)</p>	<p>Destinatari: alunni con svantaggio socio – economico e culturale di tutto l’Istituto Comprensivo. Durata: intero anno scolastico (ore di compresenza e di Potenziamento, ecc.) Finalità: Promuovere e attuare interventi didattici personalizzati per favorire la motivazione degli alunni coinvolgendoli in attività interessanti; potenziare le abilità strumentali di base; accrescere l’autostima; migliorare</p>

	<p>l'attenzione; recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ogni bambino.</p> <p>Raccordo con l'obiettivo prioritario lett.a-b-c-d-e-f Raccordo con il PDM "Inclusione e differenziazione"; Raccordo con la legge 107/15 art.1, c.7, lett. a-b-d-e-i-l</p>
PROGETTI EXTRA CURRICULARI	
ENGLISH CAMPS (Summer camp e Let's Have Fun)	<p>Destinatari: Sc. primaria e sc. secondaria Durata: giungo/settembre (una settimana di full immersion a contatto con docenti anglofoni) Finalità: aumentare la motivazione e le competenze linguistiche, aiutare gli alunni ad acquisire la lingua in modo naturale e ad usarla come strumento per comunicare in situazioni reali.</p> <p>Raccordo con il PDM, l'obiettivo prioritario lett.d; con la Legge 107/15, art.1, c.7, lett.a-i-l</p>
Progetto TRINITY is better!	<p>Destinatari: Scuola Primaria A.Negri, Capodigiano, Pontegiacoia, Castelgrande Durata: Marzo - Maggio Finalità: migliorare la competenza linguistica in inglese; motivare gli alunni all'apprendimento e soprattutto all'uso della lingua inglese, anche come integrazione e approfondimento delle iniziative già attivate durante le ore curricolari; ottenere una certificazione riconosciuta a livello nazionale / internazionale; promuovere l'apprendimento della lingua inglese per una completa formazione culturale dell'alunno.</p> <p>Raccordo con il PDM, con l'obiettivo prioritario lett.a-d, con la legge 107/15, art.1, c.7, lett.a-q</p>
Progetto consolidamento/potenziamento della lingua italiana prove INVALSI: italiano	<p>Destinatari: Scuola Secondaria di Primo Grado Muro (classi seconde e terze)+Castelgrande (classi terze) Durata: intero anno scolastico, durante le ore extracurricolari Finalità: Migliorare abilità e competenze in lingua Italiana, finalizzata al superamento ottimale delle prove INVALSI</p> <p>Raccordo con l'obiettivo prioritario lett.a-b; Raccordo con il PDM: Ridurre la variabilità fra classi e rientrare nella media nazionale degli alunni collocati al I e II livello. Raccordo con la legge 107/15 art.1, c.7, lett a-i-l</p>
	<p>Destinatari: Scuola Secondaria di Primo Grado Muro (classi terze)</p>

<p align="center">Progetto consolidamento/potenziamento delle competenze matematiche prove INVALSI: matematica</p>	<p>Durata: intero anno scolastico, durante le ore extracurricolari Finalità: rafforzare la motivazione allo studio della matematica; rafforzare l'autonomia operativa, le abilità di calcolo e le abilità nella risoluzione di situazioni problematiche. Raccordo con l'obiettivo prioritario lett.a-b; Raccordo con il PDM: Ridurre la variabilità fra classi e rientrare nella media nazionale degli alunni collocati al I e II livello. Raccordo con la legge 107/15 art.1, c.7, lett b-i-l</p>
<p align="center">Progetti "Aree a rischio" (italiano e matematica)</p>	<p>Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria Durata: ottobre-dicembre 2016, durante le ore extracurricolari Finalità: Recuperare le carenze per favorire il raggiungimento delle competenze di base in italiano e matematica; ridurre le difficoltà di partecipazione alle attività scolastiche per favorire l'inclusione. Raccordo con l'obiettivo prioritario lett.a-b; raccordo con il PDM; raccordo con la legge 107/15 art.1, c.7, lett a-b-i-l</p>
<p align="center">SPORT E FORMAZIONE</p>	<p>Destinatari: Scuola primaria e secondaria. Durata: anno scolastico Finalità: Acquisire competenze trasversali e rinforzare gli aspetti motivazionali. Fornire idee e stimoli per la formazione di esperienze di ricerca e di progetto (ex esame di 3^a media). Dare spazio e valorizzare le attitudini personali. Raccordo con l'obiettivo prioritario lett.a-e-f Raccordo con il PDM: "Inclusione e differenziazione" Raccordo con la legge 107/15 art.1, c.7, lett g-l.</p>
<p align="center">Progetti della scuola dell'infanzia</p>	<p>"Arcobaleno", Muro Lucano: -Natale di solidarietà -Alla scoperta del mio paese -Noi cittadini del mondo -Teatro danza "Bambini in scena" -Laboratorio LIM "Il mio amico CLICK"</p>

Non tutti i progetti preventivati saranno realizzati nella prima annualità (a.s.2016-17) perché alcuni di essi necessitano di finanziamenti esterni in seguito all'approvazione degli stessi (FSE PON europei e regionali, ecc.).

PROGETTAZIONE CURRICULARE

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati, all'inizio dell'anno scolastico, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- 1) **la realizzazione delle continuità educativa-metodologica-didattica;**
- 2) **la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;**
- 3) **l'impianto organizzativo unitario**

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato della sua identità.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato parte dall'individuazione di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze declinati in base alle **Raccomandazioni del Parlamento Europeo** (18-12-2006) e ai criteri delle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012**, che siano cioè *misurabili-osservabili-trasferibili* e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia **INCLUSIVA**.

L'inclusione rappresenta infatti una disponibilità "incondizionata" ad accogliere, ovvero rappresenta il riconoscimento alla *diversità* intesa come molteplicità di situazioni personali, e comunque una ricchezza per la scuola.

Rispetto agli alunni si indicano pertanto fondamentali due **DIMENSIONI** di sviluppo della loro personalità:

- a) **educativa**: riguarda l'atteggiamento rispetto alle tematiche esistenziali e valoriali della società contemporanea e, in particolare, del territorio circostante;
- b) **culturale**: riguarda lo sviluppo cognitivo in ordine ai "saperi" previsti dai documenti programmatici (Legge 53/03 e D.Leg./vo 59/04; D.M. 254/2012) e dalle competenze richieste dallo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

SCELTA E DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE

I coordinatori dei dipartimenti disciplinari (**Ambito linguistico, Ambito scientifico-tecnologico, Ambito artistico-espressivo**) attraverso opportuni collegamenti tra i diversi documenti ministeriali ed europei hanno definito il seguente quadro di sintesi:

Indicazioni Nazionali (2012)	Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente(2006)	Competenze chiave di cittadinanza(2007)
1. Padronanza della lingua italiana	Comunicazione nella madrelingua	Comunicare
2. Lingua inglese ed altra lingua europea	Comunicazione nelle lingue straniere	
3. Competenze matematiche e scientifico-tecnologiche	Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Competenza digitale	Acquisire ed interpretare l'informazione Comunicare
5. Capacità di informarsi e apprendere autonomamente	Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni
6. Ambienti, fatti, fenomeni e produzione artistica	Consapevolezza ed espressione culturale.	Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Comunicare
7. Autonomia e responsabilità Convivenza civile	Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare
8. Spirito di iniziativa	Spirito di iniziativa e intraprendenza	Risolvere problemi Progettare

Dal confronto dei tre documenti, si evidenzia una convergenza delle competenze, alcune non riconducibili a specifiche discipline, ma trasversali ad esse. Pertanto, le stesse saranno declinate in competenze specifiche per i tre ordini di scuola, secondo il seguente criterio:

COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nella lingua italiana 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica 4. Competenze di base in scienze 5. Competenze di base in tecnologia 6. Consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> 7. Competenza digitale 8. Imparare a imparare 9. Competenze sociali e civiche 10. Spirito di iniziativa e intraprendenza

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

I CAMPI DI ESPERIENZA-
LE DISCIPLINE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • I DISCORSI LE PAROLE (infanzia) • ITALIANO
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • I DISCORSI LE PAROLE (infanzia) • INGLESE
COMPETENZE DI BASE in MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • LA CONOSCENZA DEL MONDO (infanzia) • MATEMATICA • SCIENZE NATURALI • GEOGRAFIA • TECNOLOGIA
CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • IL SE E L'ALTRO (infanzia) • IMMAGINI, SUONI, COLORI (infanzia) • IL CORPO E IL MOVIMENTO (infanzia) • STORIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • SCIENZE MOTORIE • RELIGIONE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"> • IL SE E L'ALTRO-TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA (infanzia) • CITTADINANZA e COSTITUZIONE • TUTTE LE DISCIPLINE
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA (infanzia) • TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA (infanzia) • TUTTE LE DISCIPLINE
SPIRITO DI INIZIATIVA e IMPRENDITORIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA (infanzia) • TUTTE LE DISCIPLINE

Comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;

Comunicazione nelle lingue straniere: oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;

Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico : abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale., compresi i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità di ciascun cittadino. _

Consapevolezza ed espressione culturali Riguarda la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Competenze sociali e civiche. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica permette di impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica

Imparare ad imparare: abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio modo di apprendere sia individualmente, sia in gruppo, a seconda delle necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI); richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);

Spirito di iniziativa e imprenditorialità: cioè saper tradurre le idee in azione usando la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. Essa include la consapevolezza dei valori etici.

IL CURRICOLO VERTICALE

CRITERI PER L'ELABORAZIONE DEL CURRICOLO

Individuate le competenze, i Dipartimenti hanno così lavorato :

- a) Declinazione delle competenze specifiche per i tre ordini di scuola
- b) Individuazione dei nuclei tematici delle discipline
- c) Definizione dei livelli di valutazione delle competenze
- d) Individuazione dei compiti unitari (verifiche bimestrali) per valutare le competenze
- e) Descrizione di rubriche comuni per la valutazione
- f) Selezione di metodologie per il conseguimento delle competenze
- g) Scelta di modelli per la progettazione delle U.d.A.



IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE

Profili delle competenze al termine della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

COMPETENZE CHIAVE	PROFILO DELLE COMPETENZE		
	SCUOLA INFANZIA Campi di Esperienza	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1°
Comunicazione nella madrelingua	<p><i>I discorsi e le parole</i></p> <p>L'alunno: Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni, si esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale:</p> <p>-Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. -Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da gestire l'interazione comunicativa, comprendere e produrre testi di vario tipo, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni:</p> <p>- L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, in contesti educativi diversi -Partecipa a scambi comunicativi, formula messaggi chiari e pertinenti durante momenti comunicativi usando un registro adeguato -Legge e comprende testi di vario tipo, utilizzando diverse strategie di lettura, individua senso ed informazioni -Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti - riflette sui testi propri e degli altri per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico - applica in situazioni diverse le conoscenze relative</p>	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da gestire l'interazione comunicativa, comprendere e produrre testi di vario tipo di una certa complessità, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni :</p> <p>- L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente</p> <p>- interagisce in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri</p> <p>- espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici</p> <p>- legge e interpreta testi letterari di vario tipo utilizzando strategie differenziate</p> <p>-scrive correttamente testi di tipo diverso</p>

		all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi	adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario -padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia e all'organizzazione logico-sintattica
Comunicazione nelle lingue straniere	Scopre la presenza di lingue diverse, recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparata a memoria. Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti	<p>È in grado di comprendere e di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana :</p> <p>-Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>-Interagisce oralmente e/o per iscritto in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali</p>	<p>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di comprendere e di esprimersi a livello standard in lingua inglese e francese; di esporre per iscritto avvenimenti ed esperienze e di esprimere opinioni. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione:</p> <p>-Comprende i punti essenziali di un discorso, su argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, etc.</p> <p>-Individua l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi</p> <p>-Individua ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti</p>

			<p>quotidiani, indica che cosa piace o non piace; esprime un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>-Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali</p> <p>-Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>-Produce risposte e formula domande su testi.</p> <p>-Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>-Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario</p>
<p>Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</p>	<p><i>La conoscenza del mondo</i> Utilizza organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio:</p> <p>-Osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e ne distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi, mette in corretta sequenza esperienze, azioni e</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali</p> <p>-Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p> <p>-Rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche, individuandone varianti,</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali</p> <p>-Conosce definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e solide.</p> <p>-Risolve i problemi utilizzando le</p>

	<p>semplici esperimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Raggruppa, ordina, seria oggetti; effettua corrispondenze biunivoche, realizza sequenze grafiche, ritmi, numera ed utilizza quantificatori. -Utilizza semplici manufatti tecnologici e ne spiega la funzione. - Individua le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano - Utilizza semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati. 	<p>invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rileva dati significativi, per analizzarli, interpretarli, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. -Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. -Ha un approccio scientifico ai fenomeni: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, ma anche da solo, osserva lo svolgersi dei fatti e riesce a schematizzarli, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. -Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. -Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, sa disegnare i diversi organi e apparati, ne riconosce il funzionamento coordinato ed ha cura della sua salute. 	<p>conoscenze acquisite.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizza ed interpreta formule che esprimono relazioni e proprietà -Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni. -Rappresenta insiemi di dati, li confronta e li elabora per interpretare situazioni probabilistiche e statistiche. -Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul procedimento risolutivo, sia sui risultati. -Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. -L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina
--	---	---	--

		<p>-Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale</p>	<p>e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>-Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, se possibile a misure appropriate e semplici formalizzazioni.</p> <p>-Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante.</p> <p>-È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, e adotta semplici modi di vita ecologicamente responsabili.</p>
Competenze digitali	<p><i>Tutti i campi di esperienza</i></p> <p>Utilizza il computer per attività, giochi didattici, usa la tastiera, il mouse.</p> <p>Riconosce lettere e numeri in software didattici.</p>	<p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni per interagire con soggetti diversi</p>	<p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo</p>
Imparare ad imparare	<p><i>Tutti i campi di esperienza</i></p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti,</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, utilizzando fonti di</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche,</p>

	<p>fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti e le spiega. Ricava informazioni da spiegazioni, tabelle, schemi, filmati ecc.</p>	<p>diverso tipo per ricavare informazioni ed elaborare conoscenze</p> <p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni</p>	<p>utilizzando fonti di diverso tipo per ricavare informazioni ed elaborare conoscenze.</p> <p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p><i>Il sé e l'altro</i></p> <p>Riferisce propri stati d'animo, li riconosce negli altri esprimendoli in modo appropriato.</p> <p>Conosce e riferisce eventi della storia personale e familiare, tradizioni ed usanze del proprio ambiente di vita.</p> <p>Collabora nel gioco e nel lavoro, osserva le regole poste dagli adulti e condivise dal gruppo. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente.</p> <p>Accoglie e rispetta i compagni nuovi e portatori di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.</p>	<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri</p>
<p>Spirito d'iniziativa e imprenditorialità</p>	<p><i>Tutti i campi di esperienza</i></p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa</p> <p>Individua semplici soluzioni per problemi</p>	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti</p>	<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Orienta le proprie scelte in modo consapevole.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro</p>

	relativi a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità		iniziato da solo o insieme ad altri
Consapevolezza ed espressione culturale	<p><i>Immagini, suoni e colori</i> <i>Il corpo ed il movimento</i></p> <p>Riferisce in forma orale ed illustra il contenuto di racconti, spettacoli, film, documentari</p> <p>Drammatizza racconti, narrazioni, filmati e realizza giochi simbolici</p>	<p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco:</p> <p>-Sa orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando elementi topologici, punti cardinali.</p> <p>-Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, individuando analogie e differenze con i principali paesaggi europei e mondiali</p> <p>-Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche e globo terrestre.</p> <p>-Riferisce con coerenza gli argomenti studiati e produce semplici testi storici anche con risorse digitali</p> <p>-Riconosce le testimonianze della storia locale ed apprezza gli elementi del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di rispetto e dialogo reciproco:</p> <p>-Sa orientarsi sulle carte geografiche in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</p> <p>-Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso ai punti di riferimento fissi</p> <p>-Sa utilizzare opportunamente carte geografiche, foto, immagini, grafici, schemi.</p> <p>-Sa osservare ed analizzare gli elementi peculiari dei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli in particolare con quelli italiani e rilevando analogie e differenze</p> <p>-Sa utilizzare opportunamente carte geografiche, foto, immagini, grafici, schemi.</p> <p>-Sa osservare ed analizzare gli elementi peculiari dei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli in</p>

		<p>-Sa leggere e comprendere un testo storico ricavandone gli elementi essenziali.</p> <p>-Conosce aspetti significativi della storia del suo ambiente di vita.</p> <p>-Usa linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo fatti o periodi storici, per individuare successioni, contemporaneità, durate.</p> <p>-Usa carte geo-storiche per contestualizzare le informazioni ed inizia ad usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante</p>	<p>particolare con quelli italiani e rilevando analogie e differenze.</p> <p>-Sa esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio le conoscenze storiche acquisite.</p> <p>-Sa effettuare collegamenti.</p> <p>-Sa argomentare.</p> <p>-Sa rielaborare i testi storici e gli argomenti presentati con un personale metodo di studio</p> <p>-Usa fonti di vario tipo per ricercare informazioni da organizzare in testi.</p> <p>-Riconosce ed apprezza gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li mette in relazione con gli avvenimenti storici studiati.</p> <p>-Riconosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>-Conosce e comprende aspetti, processi ed avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea medievale, moderna e contemporanea e della storia mondiale con possibilità di confronto con il mondo antico.</p> <p>-Sa schematizzare, riassumere o relazionare per iscritto,</p>
--	--	---	--

	<p>Realizza manufatti plastici e grafici utilizzando diverse tecniche manipolative</p>	<p>-Conosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo (linea, superficie, colore, volume, spazio) per leggere e comprendere immagini di vario genere.</p> <p>-Osserva, esplora legge e descrive immagini e messaggi multimediali</p> <p>-Utilizza gli strumenti e le regole del linguaggio visivo per produrre le immagini ,usando tecniche e materiali diversi</p> <p>-Individua i principali aspetti formali delle opere d'arte.</p> <p>-Apprezza opere ed oggetti artigianali dei paesi diversi dal proprio.</p>	<p>anche mostrando spirito critico..</p> <p>-Utilizza le proprie conoscenze ed abilità per interpretare ed orientarsi nella complessità del presente.</p> <p>-Comprende opinioni e culture diverse.</p> <p>-Capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>-Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali</p> <p>-Realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>-Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il</p>
	<p>Percepisce, ascolta, ricerca e discrimina i suoni all'interno di contesti significativi e ambienti sonori.</p> <p>Riproduce ritmi,</p>		

	<p>fenomeni sonori con la voce e con strumenti convenzionali e non.</p> <p>Individua e nomina le parti del proprio corpo e ne descrive le funzioni, i segnali del proprio corpo.</p> <p>Individua elementi connessi alle differenze di genere. Individua semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo e le osserva</p> <p>Padroneggia gli schemi motori di base statici e dinamici.</p> <p>Controlla la motricità fine ed i propri movimenti per evitare</p>	<p>-Riconosce e discrimina gli elementi costitutivi del linguaggio musicale (altezza, durata, intensità, timbro).</p> <p>-Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi</p> <p>-Utilizza voce, strumenti e mezzi multimediali ampliando le proprie capacità sonoro/musicali.</p> <p>-Realizza eventi sonori che integrano altre forme espressive (danza, teatro</p> <p>-Acquisisce consapevolezza di se attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti</p> <p>-Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere</p>	<p>valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>-Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>-Conosce ed esegue in modo critico brani musicali.</p> <p>-Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>-Esegue in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali via via più complessi fino a quelli polifonici.</p> <p>-Realizza eventi sonori che, oltre ad integrare altre forme artistiche (danza, teatro, prodotti multimediali), hanno una propria identità (concerti, partecipazione a concorsi musicali, collaborazione con le identità presenti sul territorio</p> <p>-E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>-Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il</p>
--	---	--	--

	<p>rischi per sé e per gli altri; osserva comportamenti atti a prevenire rischi.</p> <p>Esprime intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo, giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole</p>	<p>stati d'animo</p> <p>-Compie esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare varie tipologie di gioco-sport anche con orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>movimento in situazione</p> <p>-Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri</p> <p>-Pratica i valori sportivi (<i>fair - play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole</p>
--	--	--	--

N.B. Per il curricolo dell'istituto si rinvia al sito www.icstellamuro.gov.it



STRUMENTO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA

Nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'I.C. "J.Stella", in un'ottica di continuità verticale, di collaborazione costante, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto (la costituzione di un'orchestra di istituto) con altre iniziative curriculari ed extracurricolari già in essere nel presente PTOF o che l'Istituto vorrà proporre negli anni a venire.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni
- d. accrescere il piacere di lavorare in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi al rispetto delle regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: **Pianoforte, Chitarra, Percussioni, Violino** per la scuola secondaria di Muro e **Pianoforte, Chitarra, Percussioni, Flauto traverso** per la sede di Pescopagano. Mentre il corso ad indirizzo musicale è incardinato nella sede di Pescopagano, in una specifica sezione ivi identificata, nella sede di Muro, gli studenti del corso musicale sono distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni.

Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. L'assegnazione dello strumento è determinata da una Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Pertanto le preferenze espresse dalle famiglie all'atto dell'iscrizione hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento;
- equeterogeneità nella composizione delle classi di strumento.

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire indicativamente dalle ore 14.00: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica

- n. 1 lezione individuale, un giorno la settimana;
- n. 1 lezione collettiva (musica d'insieme e orchestra), un giorno la settimana;

L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento in accordo con il Dirigente Scolastico.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

I docenti, nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze indicati nei Documenti ministeriali di riferimento (**Indicazioni per il Curricolo**), operano gli opportuni adattamenti alle specifiche realtà scolastiche.

Essi, nelle apposite riunioni di programmazione, definiscono linee guide condivise per assicurare unitarietà agli interventi educativi e didattici, quindi definiscono obiettivi per discipline e campi di esperienza che concorrono, pur nella loro specificità, allo sviluppo delle competenze indicate nella linea guida condivisa.

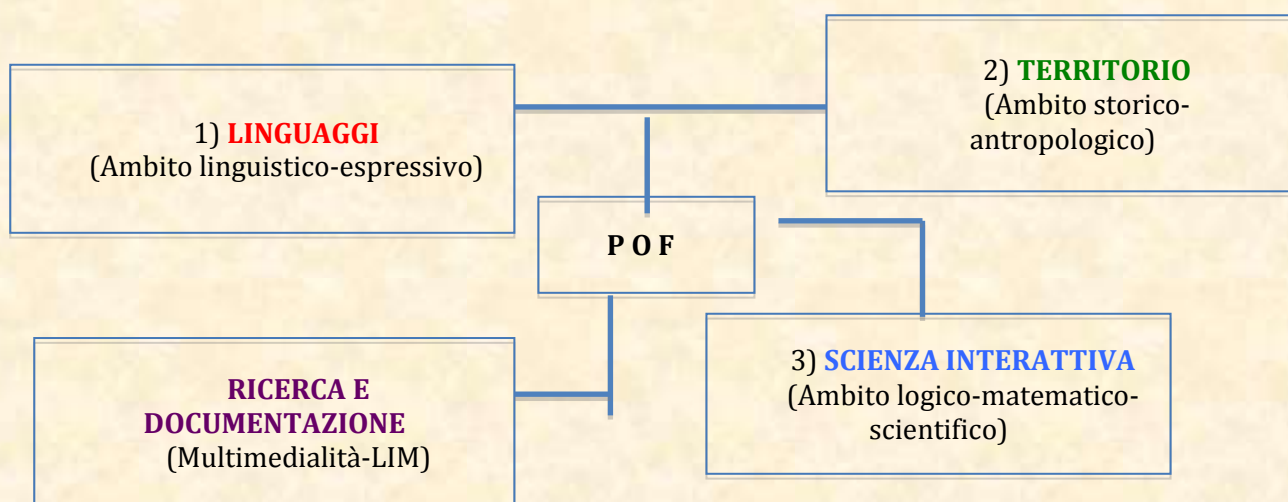
Il Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico si riunisce per la revisione del P.T.O.F. e per la progettazione delle attività educativo- didattiche nell'ambito dei Dipartimenti Disciplinari .

All'inizio dell'anno scolastico i Docenti, definiscono, inoltre, le unità di apprendimento da sviluppare con gli alunni nell'arco dell'anno.

- a) Scuola dell'Infanzia - Programmazione bimestrale
- b) Scuola Primaria.- Programmazione settimanale per la verifica e la definizione delle unità di apprendimento.
- c) Scuola secondaria – Verifica bimestrale e programmazione

INDIVIDUAZIONE DEI NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE

Rispetto agli obiettivi stabiliti e agli indicatori prima definiti, saranno approfondite in maniera problematizzante tematiche riguardanti:



I Dipartimenti hanno infatti previsto i seguenti **NUCLEI TEMATICI** da declinare in 4 Macro Unità annuali (2 per ogni quadrimestre). Ciascuna Macro Unità verrà a sua volta frazionata in Unità di Apprendimento numericamente variabili in base alle esigenze disciplinari.

1) LINGUAGGI e IDEE PER COMUNICARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dentro di me, intorno a me 2. Comunico integrando le risorse espressive 3. Esploro le varietà dei linguaggi 4. Imparo a cogliere l'essenziale 	ITALIANO INGLESE FRANCESE ARTE MUSICA
2) IL TERRITORIO COME RISORSA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli "antichi" sono tra noi 2. Il valore positivo delle diversità 3. Sistemi per organizzare il mondo 4. Qual è il problema? 	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE
3) L'UOMO E' MISURA DI TUTTE LE COSE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La regola, risorsa del crescere e dell'imparare 2. Comunicazione, linguaggi e segni 3. Organizzare il pensiero razionale 4. Matematizzare sistemi viventi e non viventi 	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, SCIENZE MOTORIE



IL TEMPO- SCUOLA

Scuola Infanzia

ARCOBALENO – CAPODIGIANO –PONTEGIACOIA – CASTELGRANDE – PESCOPAGANO

40 ore

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08.30/12.30	L	L	L	L	L
12/30/13.30 *	M	M	M	M	M
13.30/16.30	L	L	L	L	L

L=lezione curricolare

M= Mensa

*La scuola dell'infanzia di Pescopagano effettua la mensa dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Scuola Primaria

ADA NEGRI – CASTELGRANDE – PESCOPAGANO

40 ore

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08.30/09.30	L	L	L	L	L
09.30/10.30	L	L	L	L	L
10.30/10.45 *	I	I	I	I	I
10.45/11.30	L	L	L	L	L
11.30/12.30	L	L	L	L	L
12/30/13.30	M	M	M	M	M
13.30/14.30	L	L	L	L	L
14.30/15.30	L	L	L	L	L
15.30/16.30	L	L	L	L	L

L=lezione curricolare

M= Mensa

I= Intervallo

*La Scuola Primaria Ada Negri effettua l'intervallo dalle ore 10.45 alle 11.00

**Scuola Primaria
ADA NEGRI – CAPODIGIANO - PONTEGIACOIA**

27 ore

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
09.00/10.00	L	L	L	L	L
10.00/11.00	L	L	L	L	L
10.45/11.00	I	I	I	I	I
11.00/12.00	L	L	L	L	L
12.00/13.00	L	L	L	L	L
13.00/13.30	L	L	L	L	L
13.30/14.30	M	M	M	M	M
14.30/15.30		L		L	
15.30/16.30		L		L	

L=lezione curricolare

M= Mensa

I= Intervallo

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
MURO LUCANO "G. Pascoli"**

36 ore

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.30/9.30	L	L	L	L	L	L
9.30/10.30	L	L	L	L	L	L
10.25/10.35	I	I	I	I	I	I
10.45/11.30	L	L	L	L	L	L
11.30/12.30	L	L	L	L	L	L
12.30/13.30	L	L	L	L	L	L
13.30/14.30	M		M			
14.30/15.30	L		L			
15.30/16.30	L		L			

L=lezione curricolare

M= Mensa

I= Intervallo

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
MURO LUCANO "G. Pascoli"**

30 ore

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.30/9.30	L	L	L	L	L	L
9.30/10.30	L	L	L	L	L	L
10.25/10.35	I	I	I	I	I	I
10.45/11.30	L	L	L	L	L	L
11.30/12.30	L	L	L	L	L	L
12.30/13.30	L	L	L	L	L	L

L=lezione curricolare

I= Intervallo

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

MURO LUCANO

STRUMENTI:

- Pianoforte
- Chitarra
- Percussioni
- Violino

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
CASTELGRANDE "G. Gasparrini"**

36 ore

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
08.30/09.30	L	L	L	L	L
09.30/10.30	L	L	L	L	L
10.25/10.35	I	I	I	I	I
10.35/11.30	L	L	L	L	L
11.30/12.30	L	L	L	L	L
12.30/13.30	L	L	L	L	L
13.30/14.30	M		M		M
14.30/15.30	L		L		L
15.30/16.30	L		L		L

L=lezione curricolare

M= Mensa

I= Intervallo

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
PESCOPAGANO "G. Deledda"**

36 ore

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.15/9.15	L	L	L	L	L	L
9.15/10.15	L	L	L	L	L	L
10.15/11.15	L	L	L	L	L	L
11.10/11.20	I	I	I	I	I	I
11.20/12.15	L	L	L	L	L	L
12.15/13.15	L	L	L	L	L	L
13.15/14.15	L	L	L	L	L	L

L=lezione curricolare

I= Intervallo

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
PESCOPAGANO "G. Deledda"**

30 ore

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.15/9.15	L	L	L	L	L	L
9.15/10.15	L	L	L	L	L	L
10.15/11.15	L	L	L	L	L	L
11.10/11.20	I	I	I	I	I	I
11.20/12.15	L	L	L	L	L	L
12.15/13.15	L	L	L	L	L	L

L=lezione curricolare

I= Intervallo

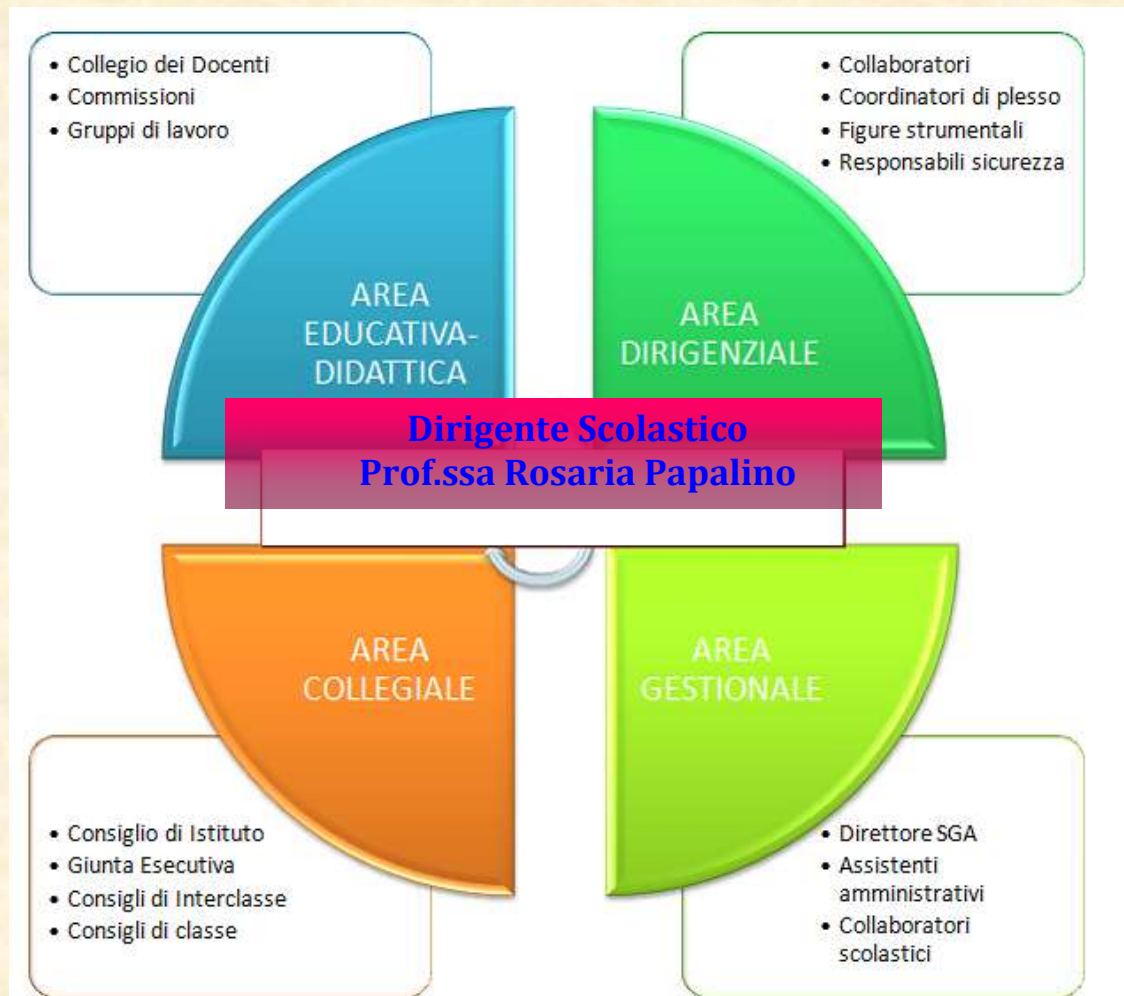
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

PESCOPAGANO

STRUMENTI:

- Pianoforte
- Chitarra
- Percussioni
- Flauto traverso

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA



La Dirigenza

Il Dirigente Scolastico che è il rappresentante legale dell'istituto:

Assicura:

- Il funzionamento dell'unità scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa
- La gestione unitaria
- La direzione, il coordinamento, la valorizzazione delle risorse umane

Promuove:

- L'autonomia sul piano gestionale e didattico
- L'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati

E' responsabile:

- Della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio
- Della sicurezza nei luoghi di lavoro

E' titolare:

- Delle relazioni sindacali

Lo staff di direzione

E' costituito dal

- Dirigente Scolastico,
- dai due Docenti Collaboratori (individuati dal Dirigente Scolastico),
- dai Docenti responsabili delle Sedi
- dai Docenti designati con Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

Lo staff collabora con il Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi e gestionali dei vari settori e delle varie sedi in cui l'Istituto Comprensivo è articolato.

L'Area Amministrativa e dei Servizi generali ausiliari

E' gestita dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che coordina l'attività amministrativa dell'istituto e il servizio svolto dagli assistenti amministrativi e dai collaboratori scolastici.

- Assistenti Amministrativi :
1 per il settore contabile; 2 per il settore alunni e personale;
- Collaboratori scolastici:
12 assegnati nei vari plessi addetti alle pulizie e alla vigilanza + n. 4 LSU.

L'ATTIVITA' della VALUTAZIONE

Modalità e Forme di Verifica/Valutazione degli Alunni

Nella scuola dell'INFANZIA....

Nella scuola dell'infanzia si inseriranno nel quaderno-fascicolo di ognuno schede, disegni, foto, libri che attesteranno le attività svolte e il livello di competenze raggiunto durante l'anno scolastico.

La verifica verrà effettuata attraverso l'osservazione occasionale e quella sistematica per avere l'opportunità di leggere le situazioni nel loro svolgersi e per cogliere elementi di conoscenza di ciascun bambino.

Il gioco strutturato sarà lo strumento da utilizzare prevalentemente.

Al terzo anno della scuola dell'infanzia si adotterà una scheda di valutazione dei traguardi di competenza.

....nella PRIMARIA...

I docenti di sezione e di classe terranno conto del comportamento dell'alunno nei confronti degli altri, dell'ambiente fisico e naturale, dei compiti affidatigli, del livello di apprendimento raggiunto. La valutazione intermedia e finale, in base alla legge vigente, sarà espressa con il sistema docimologico, corredato da un giudizio sintetico

... nella scuola SECONDARIA

La VALUTAZIONE viene effettuata

a **scopo diagnostico** (*valutazione diagnostica* – nel momento in cui si propone di accertare le conoscenze e le abilità possedute dagli studenti prima di affrontare un nuovo lavoro);

con **finalità correttive** (*valutazione formativa* – allorché, attraverso la correzione dell'errore, si migliora la prestazione);

con **finalità di accertamento definitivo** (*valutazione per competenze* – nel momento in cui, al termine del processo di apprendimento, si intende stabilire quale sia il livello di competenza raggiunto dall'alunno)

La VALUTAZIONE terrà conto dei seguenti **indicatori**:

- **livelli di partenza e percorso compiuto**
- **metodo di studio**
- **frequenza scolastica**
- **partecipazione**
- **impegno**
- **capacità di osservazione/riflessione**
- **capacità di porsi domande/problemi e prospettare ipotesi risolutive**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per essere ammessi all'esame di Stato gli studenti devono conseguire la **piena sufficienza** in tutte le materie, **compresa la condotta**.

Il voto di condotta, in virtù del fatto che è parte integrante della valutazione complessiva del grado di maturità raggiunto dall'allievo, sarà particolarmente **determinante** per l'ammissione agli Esami conclusivi del Primo Ciclo (ex esame di Terza media).

Si terrà conto di:

- ❖ **Conoscenza** (Possesso di contenuti disciplinari come teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, procedure...).
- ❖ **Capacità** (Capacità di analizzare singoli elementi di un insieme. Capacità di cogliere la visione globale di parti più o meno ampie di un percorso. Uso autonomo e significativo di determinate conoscenze anche in funzione di nuove acquisizioni).
- ❖ **COMPETENZA** (Uso delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di un compito, oppure per la soluzione di un problema. Uso corretto dei vari linguaggi e strumenti disciplinari).

LIVELLI TASSONOMICI delle COMPETENZE	
Livello AVANZATO/ALTO	Voto = 9-10
Livello INTERMEDIO	Voto = 7-8
Livello BASE	Voto = 6
Livello INIZIALE/MEDIO-BASSO	Voto = 5 (insufficiente)
Livello BASSO	Voto = 4 (gravemente insufficiente)

N.B. I docenti, soprattutto della scuola primaria non utilizzeranno voti al di sotto del 5, per evitare di mortificare l'autostima dell'alunno. Alla secondaria, il voto 4 verrà utilizzato solo nelle verifiche intermedie.

CRITERI DI MISURAZIONE (descrittori)	
Voto di profitto 10 Livello AVANZATO/ALTO	Evidenzia una preparazione approfondita e organica Dimostra autonomia operativa e di giudizio Rielabora con originalità le conoscenze Comprende i testi, li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura Si esprime con particolare facilità ed espone con rigore e padronanza lessicale Usa in modo autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, le conoscenze e le competenze acquisite
Voto di profitto 9 Livello AVANZATO/ALTO	Evidenzia una preparazione approfondita e organica Dimostra autonomia operativa e di giudizio Rielabora con originalità le conoscenze Comprende i testi, li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura Si esprime con particolare facilità ed espone con rigore e padronanza lessicale
Voto di profitto 8 Livello INTERMEDIO	Conosce in modo completo e articolato la disciplina Padroneggia pienamente i contenuti Rielabora autonomamente le conoscenze Comprende i testi con precisione cogliendo anche elementi impliciti Si esprime con efficacia, con lessico appropriato
Voto di profitto 7 Livello INTERMEDIO	Conosce gli argomenti di studio Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice Comprende i testi e riesce ad interagire Espone in modo chiaro e con lessico corretto
Voto di profitto 6 (SUFFICIENTE) Livello BASE	Conosce gli aspetti fondamentali degli argomenti trattati Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso Comprende globalmente il messaggio Espone in modo semplice e lineare pur con errori/ interferenze che non compromettono la comprensibilità
Voto di profitto 5 (INSUFFICIENTE) Livello INIZIALE/MEDIO-BASSO	Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali degli argomenti trattati Ha acquisito meccanicamente pochi contenuti Ha grosse difficoltà nell'applicare le conoscenze Comprende parzialmente/ con lentezza e solo se guidato Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che compromettono la comprensibilità
Voto di profitto 4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE) Livello BASSO	Conosce in modo confuso pochi aspetti degli argomenti trattati Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso/ non interagisce Ha difficoltà a far passare il messaggio, usa un lessico limitato

VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO (condotta) per tutti gli ordini di scuola

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti **CRITERI**:

- frequenza scolastica e puntualità nelle attività curriculari ed extracurriculari
- rispetto del Regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva al dialogo educativo
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto del prossimo (adulti e compagni) delle cose e dell'ambiente

CRITERI DI MISURAZIONE (descrittori)	
Voto di condotta 10	<p>L'alunno è sempre rispettoso nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, anche durante le uscite didattiche.</p> <p>Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola e durante le attività extracurriculari</p> <p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p>Puntualità nelle verifiche, nelle giustifiche, nel rispetto delle consegne</p> <p>Esegue quotidianamente i compiti assegnati</p> <p>Partecipa attivamente al dialogo educativo e si propone come elemento trainante.</p>
Voto di condotta 9	<p>L'alunno è sempre rispettoso nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, anche durante le uscite didattiche.</p> <p>Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola e durante le attività extracurriculari</p> <p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p>Puntualità nelle verifiche, nelle giustifiche, nel rispetto delle consegne</p> <p>Esegue quotidianamente i compiti assegnati</p>
Voto di condotta 8	<p>Il comportamento dell'alunno è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; abbastanza responsabile durante le uscite didattiche.</p> <p>Corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola e durante le attività extra-curriculari</p> <p>Utilizza in maniera attenta il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Frequenta regolarmente le lezioni, rispetta gli orari e comunque rientra nel numero di ritardi e uscite anticipate accettabili</p> <p>Solo sporadicamente non rispetta le consegne ma, complessivamente e solitamente esegue i compiti assegnati e giustifica assenze e/o ritardi con puntualità.</p>
	<p>Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; generalmente</p>

Voto di condotta 7	responsabile durante le uscite didattiche. L'alunno viene a volte richiamato ad un atteggiamento più consono. Utilizza in maniera non sempre diligente il materiale e le strutture della scuola La frequenza è connotata da assenze e/o ritardi. Talvolta non rispetta le consegne
Voto di condotta 6	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni scorrette. Si rende responsabile di assenze e/o ritardi L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti e/o dei compagni e/o del personale ATA. Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non rispetta gli orari Rispetta le consegne solo saltuariamente
Voto di condotta 5	Si può assegnare se : l'alunno ha manifestato particolare scorrettezza, bullismo, danneggiamento a cose/persona, aggressività verbale o fisica; l'alunno sia stato sospeso almeno una volta per più di 15 giorni; l'alunno dopo l'allontanamento non abbia mostrato concreti cambiamenti nel suo comportamento; tale valutazione avvenga nella valutazione finale; Il 5 in condotta determina la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Criteria ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente (art.4 DM 5/2009)

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

ESAMI CONCLUSIVI

ESAMI DI LICENZA - CRITERI ORIENTATIVI

Al termine del primo ciclo, per quanto concerne le prove d'esame, il Consiglio di Classe verificherà, attraverso di esse, l'acquisizione di contenuti, di abilità e di competenze e il grado di maturazione raggiunto da ciascun alunno.

Le **prove scritte** saranno valutate nel rispetto dei seguenti criteri:

ITALIANO	aderenza alla traccia; conoscenza dell'argomento; organicità delle idee; capacità di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di valutazione; chiarezza e coerenza espositiva; correttezza grammaticale; stile espositivo
FRANCESE E INGLESE	comprensione del testo; padronanza lessicale; conoscenza delle regole ortografiche, grammaticali e sintattiche
MATEMATICA	comprensione ed interpretazione dei problemi; correttezza di procedimento; padronanza delle regole; lettura e costruzione di grafici
INVALSI	Tra le prove scritte di esame l'alunno dovrà superare le prove nazionali INVALSI di italiano e di matematica

ESAME ORALE	Il colloquio d'esame avrà un'impostazione pluridisciplinare e sarà condotto su basi di coerenza con il tipo di lavoro svolto nel triennio. Esso, nel rispetto dei livelli di partenza, delle potenzialità e delle capacità logiche degli allievi e tenendo anche conto del particolare momento vissuto dai candidati, mirerà a verificare, in modo non rigido e selettivo la conoscenza degli argomenti, l'organicità dei contenuti appresi, la capacità di orientamento tra le discipline, l'elaborazione personale degli argomenti, la strutturazione logica del discorso, la capacità espositiva, la capacità di esprimere giudizi personali; il livello di maturazione raggiunto.
--------------------	---

Il voto finale dell'esame è calcolato facendo la **media aritmetica** delle prove orali, di quelle scritte (inclusa la prova Invalsi) e del voto di ammissione.

In sede d'esame, agli alunni che hanno conseguito il punteggio di **10 decimi in tutte le materie, compreso il voto di ammissione**, la commissione **può** assegnare la lode. (dal D.M.26 agosto 1981)

LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

A partire dall'anno scolastico 2001/02 l'INVALSI annualmente ha rilevato gli apprendimenti nelle classi dapprima attraverso progetti di sperimentazione a partecipazione volontaria, poi con rilevazioni obbligatorie nelle classi II e V Primaria, III Secondaria I grado (nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione) e II Secondaria di II grado.

La valutazione interna e la valutazione esterna devono interagire dialetticamente tra loro. La prima fornisce alla scuola parametri di riferimento e di confronto comuni, superando il rischio dell'autoreferenzialità; la seconda personalizza la prima, arricchendola di elementi di contesto e di significato che danno completezza all'interpretazione dei dati puramente quantitativi.

L'integrazione dei due sistemi di valutazione si concretizza con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, con la quale il MIUR dà finalmente attuazione al DPR n. 80/2013 "Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione", coinvolgendo tutte le scuole in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione di cui all'art. 6 del Regolamento.



RISORSE PROFESSIONALI

DOTAZIONE di docenti	Numero	Motivazione
DOCENTI PER ORGANIZZAZIONE	26	<p>RESPONSABILI DI PLESSO: 6</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione della sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o vigilanza nelle classi scoperte -Elaborazione dell'orario scolastico di plesso; -Accoglienza docenti supplenti; -Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e l'ufficio di segreteria -Rapporti con l'Ente locale - Rapporti con l'utenza. - Coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro. <p style="text-align: center;">REFERENTI DI SETTORE: 12</p> <ul style="list-style-type: none"> -Collaborare con il Dirigente Scolastico, con lo staff dirigenziale e in particolare con il Responsabile di plesso (laddove le due figure non coincidano); <p style="text-align: center;">FUNZIONI STRUMENTALI: 7</p> <p>AREA 1.1- PTOF –</p> <p>AREA 1.2. Autovalutazione - RAV</p> <p>AREA 2 -Supporto ai docenti e agli alunni, orientamento, continuità</p> <p>AREA 3.1- Supporto area tecnologica</p> <p>AREA 3.2. - INVALSI</p> <p>AREA 4- Integrazione dei diversamente abili, BES</p> <p>AREA 5- Supporto ed organizzazione viaggi di istruzione, attività musicali, sportive e teatrali.</p> <p style="text-align: center;">REFERENTE STRUMENTO MUSICALE: 1</p>
DOCENTI PER PROGETTAZIONE	24	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppo di progetto: le FF.SS. + 3 docenti (Elaborazione Progetti PON regionali, nazionali ed europei, progetti per l'inclusione, per miglioramento/potenziamento di abilità linguistiche e matematiche, per ed. ambientale) - Nucleo di autovalutazione: 14 Lettura del RAV, elaborazione del PdM ed elaborazione del PTOF.

<p style="text-align: center;">DOCENTI PER COORDINAMENTO</p>	<p style="text-align: center;">46</p>	<p>Coordinatori di classe Scuola Secondaria 1° grado: 12 Coordinatori consigli di interclasse Scuola Primaria: 23 Coordinatori consigli di intersezione Scuola dell'Infanzia: 8</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elaborazione della programmazione concordata di classe, interclasse, intersezione e della relazione finale delle classi terze della Secondaria. -Verbalizzazione delle sedute dei consigli di classe, interclasse e intersezione - Coordinamento degli incontri scuola-famiglia -Stretto contatto con il Dirigente Scolastico per informazioni sul comportamento e profitto degli alunni <p>- Monitoraggio delle assenze ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento</p> <p>Coordinatori dei dipartimenti: 3</p> <ul style="list-style-type: none"> -la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; -la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; -la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; -il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; -il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; -la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale -la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.
---	--	---

RISORSE STRUMENTALI

MEZZI E STRUMENTI ESISTENTI			
PLESSI	LABORATORI ATTREZZATURE	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO (Legge 107/2015, comma 7 art.1)
Scuola Infanzia Arcobaleno	LIM COMPLETA DI PC	1	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
Scuola Primaria Ada Negri	LIM COMPLETA DI PC	6	Come sopra
Scuola Secondaria di I grado Muro Lucano	LIM COMPLETA DI PC LABOR. INFORMATICA LABOR.SCIENZE	9 1 1	Come sopra
Scuola Infanzia e Primaria Capodigiano	LIM COMPLETA DI PC	1	Come sopra
Scuola Infanzia e Primaria Pontegiacoia	PC	1	Come sopra
Scuola Infanzia, Primaria, Sec.di I grado Castelgrande	LIM COMPLETA DI PC NOTEBOOK	1 1	Come sopra
Scuola Infanzia, Primaria, Sec.di I grado Pescopagano	LIM COMPLETA DI PC LAB. MUSICALE	8 1	Come sopra

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE e INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione
Rinnovo PC Segreteria	Informatizzazione dei processi e delle comunicazioni vs computer attuali con processi prestazionali superate
Collegamenti con fibra ottica nei vari plessi	Necessità di collegamenti Internet più veloci ed accessibili ad un numero di utenti elevato per plesso, sia per finalità didattiche sia per uso amministrativo
LIM complete di PC laddove non presenti	Uso delle tecnologie nella didattica
Un laboratorio informatico attrezzato anche con dispositivi mobili in ogni plesso della primaria e della secondaria	Uso delle tecnologie nella didattica

FABBISOGNO DI ORGANICO

(Trattasi di dati previsionali non supportati dagli esiti delle iscrizioni, sulla base dell'organico relativo al corrente a.s.2016-17)

a. Posti comuni e di sostegno

	Annualità	Richiesta per il triennio		Motivazione della richiesta
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17	16	3	Presenza alunni Autistici, DSA BES
	a.s. 2017-18	16	3	
	a.s. 2018-19	16	3	
Scuola primaria	a.s. 2016-17	34+5*+12 ore	7	Si prevede: - l'aumento di una classe nel plesso "A. Negri" a partire dall'a.s. 2016-2017 - Presenza di tre classi nel plesso Capodigiano a partire dall'a.s. 2016-2017
	a.s. 2017-18	34+5*	5	
	a.s. 2018-19	34+5*	5	

				- Presenza di tre classi nel plesso di Pontegiacoia a partire dall'a.s. 2016-2017
*Posti di potenziamento				
Scuola secondaria di 1° grado				
Classe di concorso	A .s. 2016-17	A.s. 2017-18	A.s. 2018-19	Motivazione della richiesta
AD00	5 +9h*	7	7	N. 6 classi a tempo prolungato
A043	8+12 ore	8+12 ore	8+12 ore	
A059	5+12 ore	5+12 ore	5+12 ore	N. 6 classi a tempo normale
A345	1+6 ore	1+6 ore	1+6 ore	
A245	1+8 ore	1+8 ore	1+8 ore	*9h assegnate nell'a.s.2016/17
A028	1+8 ore	1+8 ore	1+8 ore	*A032 assegnato un posto di potenziamento nell'a.s. 2016/17
A032 *	1+8 ore	1+8 ore	1+8 ore	
A033	1+8 ore	1+8 ore	1+8 ore	
A030	1+8 ore	1+8 ore	1+8 ore	
RC	12 ore	12 ore	12 ore	
A077 – 4 Muro Lucano	1-percussioni 1-pianoforte 1-chitarra 1-violino	1-percussioni 1-pianoforte 1- chitarra 1-violino	1-percussioni 1-pianoforte 1- chitarra 1- violino	Le scuole di Muro e di Pescopagano sono ad indirizzo musicale
A077 – 4 Pescopagano	1-percussioni 1-pianoforte 1-chitarra 1-flauto	1-percussioni 1-pianoforte 1-chitarra 1-flauto	1-percussioni 1-pianoforte 1- chitarra 1- flauto	

b. Posti per il potenziamento
(trattasi di “desiderata” per aumentare e migliorare l’offerta formativa)

Tipologia (es. posto comune primaria, posto L2 primaria, classe di concorso scuola secondaria...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione d’Istituto)
Posto Comune Scuola Infanzia	3	- Copertura supplenze brevi (circa 20% orario, pari alla copertura di 24 ore distribuite su 5 giorni) -aumento dell’offerta formativa (es. attività sportive, attività in lingua inglese...)
Posto Comune Scuola Primaria	5 * *Assegnati per l’a.s. 2016/17	- Lavoro per gruppi di livello o piccoli gruppi per: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese b) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda c) copertura supplenze brevi
Posto L2 primaria	4	- Mancanza di docenti con titolo - Progetti in lingua inglese (es.Trinity, CLIL,...)
Posto Sostegno Scuola Primaria	3	- Potenziamento delle ore di sostegno, nonché dei progetti di inclusione
A043	1	- Lavoro per gruppi di livello o piccoli gruppi per: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano b) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
A345	1	- Progetti di potenziamento della lingua inglese (es. certificazioni linguistiche internazionali, CLIL, e-twinning,)

Posto Sostegno Scuola secondaria	1	- Potenziamento delle ore di sostegno, nonché dei progetti di inclusione
A032	1 *Assegnato per l'a.s. 2016/17	-Progetti di potenziamento delle competenze musicali (sc.primaria e sc.secondaria)

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.	Motivazione
Personale amministrativo	1	Aumento mansioni e DSGA in reggenza
Personale ausiliario: assistente tecnico	1	Necessità supporto per mantenimento attrezzature informatiche per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
Personale ausiliario: collaboratori scolastici	5 unità	Attività pomeridiane in ogni plesso (strumento, consolidamento/potenziamento, lingua inglese, sport, teatro)

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Con la legge 107/15 e con la pubblicazione del “Piano per la formazione dei docenti 2016-19”, la formazione assume un carattere “obbligatorio, permanente e strutturale”, rientrando all'interno degli adempimenti della funzione docente. Il provvedimento, è ritenuto fondamentale per la diffusione continua delle competenze didattiche all'interno delle istituzioni scolastiche. Le attività di formazione sono, infatti, definite dalla scuola, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con il piano di miglioramento da essa stilato.

L'Istituto deve garantire ad ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico, così come previsto nel Piano per la formazione dei docenti 2016-19.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico (vedi *allegato*):

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Formazione sulla didattica per competenze (progettazione e valutazione)	Docenti di tutti gli ordini di scuola	Migliorare i risultati di apprendimento Valutare le competenze chiave trasversali
Corso base uso tecnologie	Tutti i docenti che ne abbiano necessità	Sviluppare le competenze digitali degli studenti
Formazione sull'uso delle tecnologie nella didattica	Docenti primaria e secondaria di primo grado che hanno già seguito il corso base o con competenze di base	Sviluppare le competenze digitali degli studenti
Corso per la personalizzazione della didattica e l'inclusione (x alunni BES)	Tutti i docenti	Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, e ogni forma di discriminazione, con percorsi individualizzati e personalizzati. Migliorare i risultati in uscita degli alunni
Corsi sulla sicurezza e primo soccorso	I docenti non formati	Promuovere la cultura della prevenzione dei rischi; contestualizzazione i temi della sicurezza nell'ambito dei programmi disciplinari ordinari

I corsi di formazione verranno realizzati, nell'arco del triennio, con fondi ministeriali (laddove disponibili e/o in seguito all'approvazione di progetti PON), in rete con le scuole viciniore (es. accordo di rete con l'I.I.S "E.Fermi" di Muro Lucano "Miglioramento... in prospettiva", con l'I.C. di Baragiano per la formazione, ricerca e sperimentazione didattica, ecc.) con fondi dell'istituto, ma anche come autoaggiornamento (attraverso la carta del docente), sia in presenza sia on line o in forma blended.

Si ricorda che ai sensi del comma 6 art 1 D.170/16: *"Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico..."*

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Tali attività saranno svolte, laddove possibile, all'interno di reti di scuola, di cui fa parte l'I.C. "J.Stella":

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Dematerializzazione, gestione e conservazione documentale;	Personale di segreteria	Dematerializzazione e digitalizzazione
Sicurezza e primo soccorso	Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici	Assicurare condizioni di benessere sul luogo di lavoro
Utilizzo registro elettronico Argo	Assistenti amministrativi	Dematerializzazione, digitalizzazione; sostegno al personale docente
Utilizzo del nuovo sito dell'istituto	Assistenti amministrativi	Dematerializzazione, trasparenza e accessibilità della P.A.
Assistenza alunni disabili	Collaboratori scolastici	Garantire adeguate condizioni di vivibilità e fruibilità degli ambienti scolastici agli alunni disabili

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - Scuol@ 2.0

Scuol@ 2.0 - L'azione Scuol@ 2.0 è un progetto nazionale di ampio respiro, il cui connubio con le altre azioni (LIM, Cl@ssi 2.0, editoria digitale), oltre a contribuire ad una modifica di scuole ed aule, richiede un ripensamento dei modelli, dell'organizzazione e della programmazione didattica, dei rapporti scuola-famiglia, scuola-istituzioni locali. Tutto questo significa mettere in campo un progetto complesso che possa prevedere l'introduzione e l'utilizzo di tecnologie e strumenti diversificati tra cui, oltre ai kit LIM, anche, ad esempio la Tv digitale, le piattaforme per la gestione di classi virtuali, i vari reader, tablet, netbook ecc.

Realizzare una Scuol@ 2.0 significa trovare una soluzione progettuale fortemente innovativa che risponda ad esigenze sia didattiche che organizzative di un intero istituto scolastico; richiede un impegno di progettazione e un esercizio di creatività che possono portare a soluzioni tecnologiche non standard. L'individuazione delle tecnologie, che devono comunque essere coerenti e adeguate al progetto didattico, deve tenere in considerazione la rapida obsolescenza cui è soggetto il settore delle TIC. E quindi in una Scuol@ 2.0 le dotazioni tecnologiche devono essere interoperabili, devono cioè realizzare sistemi che, anche se non omogenei, possono interagire e comunicare tra loro, scambiarsi o riutilizzare informazioni; devono essere integrabili, cioè essere pienamente fruibili con i dispositivi già esistenti; devono essere multipiattaforma, quindi funzionanti su più sistemi operativi ed in particolare su piattaforme operative Unix/Linux, Microsoft Windows e Apple Macintosh.

- Cl@ssi 2.0. - L'azione Cl@ssi 2.0 si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Alunni e docenti possono disporre di dispositivi tecnologici e device multimediali e le aule vengono progressivamente dotate di apparati per la connessione ad Internet.

La Cl@sse 2.0, infatti, è un ambiente di apprendimento collettivo e partecipato, che affianca all'insegnamento tradizionale nuove forme di didattica. E' un ambiente in cui convivono strumenti tradizionali e nuove tecnologie e in cui gli studenti lavorano anche in gruppi cooperativi. Una Classe 2.0 è composta da:

- un dispositivo mobile per alunno, prevalentemente un notebook o un tablet di ultima generazione dotati di scheda wireless in grado di interagire con una rete esistente. Tenuti in classe sono collegati in rete wireless e permettono la realizzazione di esercitazioni, di verifiche o di prodotti multimediali. Portati a casa da ciascun alunno hanno la funzione di libro/quaderno multimediale su cui studiare ed organizzare gli appunti.
- una LIM o uno schermo interattivo: il dispositivo permette la manipolazione di testi, immagini, esplorazioni del web e attività collaborative. Tutto quello che vi si scrive non è mai cancellato e diventa la memoria delle attività della classe;
- una infrastruttura di rete preferibilmente Wi-Fi, con access point in grado di negoziare il traffico dell'intera classe e con politiche di sicurezza adeguati alla situazione:
- ciascun dispositivo deve essere corredato di programmi adeguati alla didattica della scuola in questione. Preferibilmente software freeware, rispondenti a vari requisiti, quali interfaccia in lingua italiana, compatibilità con sistemi Windows e, quando possibile, anche con Apple, fruibilità in rete e in locale.

SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti • Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione dei dati • Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale • Potenziamento delle infrastrutture di rete per la connettività • Creazione di nuovi spazi di apprendimento
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del sito web • Utilizzo del registro elettronico
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri per la diffusione e condivisione di materiali didattici tratti dai testi digitali adottati e prodotti autonomamente dalla scuola

La formazione verrà erogata dal Ministero nell'ambito del PNSD, e diffusa attraverso il team digitale e l'animatore digitale, nonché attraverso il personale docente (n.10 docenti) e il personale di segreteria.

N.B. L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'offerta formativa, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

I PROGETTI DEL PTOF

PROGETTI CURRICULARI :

ACCOGLIENZA

ALICE-TEATRO INGLESE

CLIL

CODING

CONOSCIAMO IL TERRITORIO

CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO ITALIANO/MATEMATICA

DIRES- ERASMUS+

FOTOFANTASTICANDO

GIOCHI MATEMATICI

GREASE-TEATRO INGLESE

LUPIN-TEATRO FRANCESE

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

IO E IL CINEMA

PNSD

LETTERINE E NUMERETTI

NEWSPAPERGAMES

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO MUSICALE

PIGRECO DAY

PROGETTI INFANZIA

PROGETTO DI INGLESE PER I BAMBINI DI 4-5 ANNI

IO e LA STRADA

A SCUOLA CON GUSTO

SPORT DI CLASSE

W LO SPORT X LO SPORT

INCLUSIONE

ALTRO...

PROGETTI EXTRACURRICULARI:

SUMMER CAMP

LET'S HAVE FUN

POTENZIAMENTO -AREA A RISCHIO (es. ci sono anch'io)

POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO ITALIANO INVALSI

(secondaria)

POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO MATEMATICA- INVALSI

(secondaria)

SPORT E FORMAZIONE

TRINITY IS BETTER

ALTRO...



M.I.U.R.

ISTITUTO COMPRENSIVO “J. STELLA”

Via Appia, 50 – Tel. e fax 09762137

85054 MURO LUCANO

Sedi di Muro Lucano, Castelgrande, Pescopagano

E-mail PZIC864006@istruzione.it

Posta certificata PZIC864006@pec.istruzione.it

www.icstellamuro.gov.it

C.M. PZIC864006 C.U. UF56LO C.F. 80005070760

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2016-2019